



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIII • N° 2 • 01 Febbraio 2010 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

Domenica 17 gennaio 2010

SANTA MARIA DEGLI ANGELI HA FESTEggiATO IL PATRONO SANT'ANTONIO ABATE

di Bruno Barbini

Santa Maria degli Angeli ha celebrato domenica 17 gennaio 2010 con tutta la solennità possibile la festa di S. Antonio Abate, compatrono della cittadina che vive all'ombra della bella Madonna

su ideazione di Cesare Mecatti il logo, litografie ritoccate a mano dall'artista internazionale Bruno Ceccobelli. E tanta musica e canto, gara di solidarietà e raffinata gastronomia. Hanno deliziato la tavernetta prodotti tipici del territorio. Le feste in taverna sono state animate dalla musica dell'Orchestra Mirco Moscatelli, Libertango,



FotoClip

degli Angeli. La festa della domenica che è stata un po' danneggiata dalla pioggia, non ha impedito ai Priori serventi di realizzare tutte le manifestazioni in programma. L'atmosfera è stata gioiosa. Dai balconi sventolavano gli stendardi in onore del Santo abate. Ai lati della Basilica erano in mostra auto d'epoca. Tanti piccoli animali nelle mani di festosi bambini. E la fanfara dei carabinieri e cavalieri di Satriano. A rompere il silenzio hanno pensato i suoni argentini delle Chiarine. Non si è parlato altro che delle iniziative dei Priori serventi che tra l'altro si sono segnalati per aver realizzato,

Diana & Ottclub, Canto a Recchia e l'Orchestra Trinoli. Per non parlare della loro elegante divisa, (tenuta segreta fino alla mattina della sfilata) ammirata e lodata dai tanti visitatori che hanno fatto

segue a pag. 2

Servizio fotografico a pagina 4 e 5

Il portale della città di Assisi
www.assisivirtual.com

PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA
Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it
...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

corona alla processione. Le manifestazioni si sono succedute a ritmo serrato con un consenso palese ai Priori serventi 2010. Che hanno messo nel consuntivo alcuni successi indubbi sul versante dell'arte, della musica, del canto, della danza, della gastronomia, della solidarietà, della documentazione e del folclore. E con un coinvolgimento della Scuola primaria 'Patrono d'Italia' che per la XV edizione ha messo in scena uno spettacolo di rara sapienza didattica e con una ricaduta di grande valore culturale. Per non parlare della suggestiva cerimonia solenne della S. Messa, accompagnata dalla Corale Porziuncola e della paterna presenza del Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino Mons. Domenico Sorrentino. **Sono stati presentati i nuovi priori entranti: Francesco Bartocci, Alberto Buini, Giancarlo Ciambella, Michele Cipolla, Giulio Franceschini, Francesco Marchetti, Daniele Martellini, Giulio Pinchi, Marcello Pirani, Massimo Pizzoni, Ennio Tardioli, Alberto Zanin** che hanno fatto bella mostra sull'altare papale della Basilica in Porziuncola con la loro mantellina verde. Nella breve processione che si è tenuta intorno al Sagrato e ai giardini, i neo Priori entranti si pavoneggiavano per essere stati i prescelti.

I Priori entranti che hanno fatto solenne promessa di servizio al Santo e ai poveri hanno ricevuto l'investitura dal Parroco P. Francesco De Lazzari e dai Priori serventi che sono stati chiamati dal Priore Servente Luca Tacconi, sotto il paterno sguardo di S.E. Mons. Domenico Sorrentino che si è rallegrato con i Priori e gli organizzatori per la fusione armoniosa della devozione al Santo Protettore degli animali e la gioia cristiana che è alla base della festa. Lodando altresì la carità e lo spirito di servizio che è l'essenza principale della Prioranza.

Il 18 gennaio, presso l'antico ristorante Biagetti, in un'atmosfera di festa e di allegria, vi è stato il pranzo del lunedì (preparato con sapienza gastronomica dai fratelli Giovanni e Andrea Pennazzi, alla presenza delle massime autorità. Non ultimi il sindaco Claudio Ricci, il vicesindaco Giorgio Bartolini gli assessori Moreno Massucci, Franco Brunozzi e Daniele Martellini. L'occasione è stata propizia non solo per la consegna della statua ai Priori Entranti e una pausa di preghiera alla Porziuncola, ma anche per salutare i Priori uscenti che hanno terminato il servizio. E poi tanti doni delle prioranze serventi, uscenti ed entranti, delle autorità e dell'Associazione Priori Emeriti. Una notazione: per la prima volta, oltre al dolce tradizionale, è stato ufficializzato nel pranzo la presenza degli 'struffoli' e delle 'frappe', quasi come a voler saldarsi al carnevale. E per la cronaca goliardica: i Priori uscenti hanno 'sottratto lestante' alla statua in consegna dei priori entranti la campanella del santo. La restituzione è immaginata con una cena compensativa. Il Piatto è anche questo. Simpatia e allegria, amicizia e felici dispetti. Sempre entro la cornice dello spirito di servizio al Santo Abate e alla Comunità angelana.

PIATTO COMMEMORATIVO

A margine della festa del Piatto di S. Antonio Abate del 2010 c'è da registrare una felice ed inattesa iniziativa dei Priori serventi del 1999: **Pirinei Pirro, Polticchia Luciano, Capezzali Luigi, Vitali Franco, Grasselli Mirko, Mela Eolo, Tiradossi Giuseppe, Perticoni Daniele, Trenna Anacleto, Sforna Rossano, Catanossi Giuseppe e Tardioli Leonardo (per questi ultimi due priori defunti hanno aderito i propri congiunti)**. Hanno voluto solennizzare il decennale del loro servizio a Sant'Antonio Abate, compatrono di S. Maria degli Angeli con la creazione di un Piatto in ceramica dalle notevoli misure: un metro e cinque centimetri di diametro e tredici di piccolo formato. Il Piatto che si presume sarà donato all'Associazione dei Priori Emeriti, in occasione della festa sociale di giugno 2010, è stato ideato dallo studio Gamma di Bevagna, realizzato dalle Ceramiche

Nataloni di Deruta, supporto ligneo di Primo Mazzoli e consulenza storico artistica del prof. Giovanni Zavarella.

L'esito ceramico si compone di tre 'cerchi' concentrici.

Il primo all'interno del Piatto riporta la foto dei Priori, in divisa, i nomi, il logo, con la monumentale statua della Madonna degli Angeli del Colasanti, (a terra a causa del terremoto del 1997).

Il secondo, con un valore storico-descrittivo, registra l'immagine di Sant'Antonio abate che si trova nel polittico di Ilario da Viterbo (1393), il Polittico stesso, l'immagine della statua del Santo Abate, la Porziuncola, il Transito, la statua di San Francesco che si trova nel Roseto, la facciata della Basilica, le 26 cannelle di memoria medicea, il Palazzetto del Capitano del Perdono. Terzo cerchio: semplicemente ornamentale. Il manufatto artistico è stato messo in mostra durante i festeggiamenti del Piatto nel locale (in piazza) di Arnaldo Manini e dove si presume si trasferirà nella prossima primavera Daniele Perticoni con la sua attività commerciale, riscuotendo plauso ed apprezzamento. E' iniziata una nuova tradizione che sicuramente potrà in essere l'urgenza di approntare un Museo allo scopo, per evitare che testimonianze in ceramica, divise in tessuto, medaglie, foto, quadri, divise, ecc. vadano a rovinarsi. Per intanto i volitivi Priori si stanno adoperando per poter mostrare il 'Piatto' nel foyer del Lirick Theatre di S. Maria degli Angeli. Onore e gloria a questi Priori emeriti che non hanno dimenticato il loro servizio al Santo Abate e che hanno voluto rinnovarlo con uno straordinario segno di fede e di arte, apprezzato dall'intera comunità.




Trattoria Hotel
da Elide



Elide
dal
1960

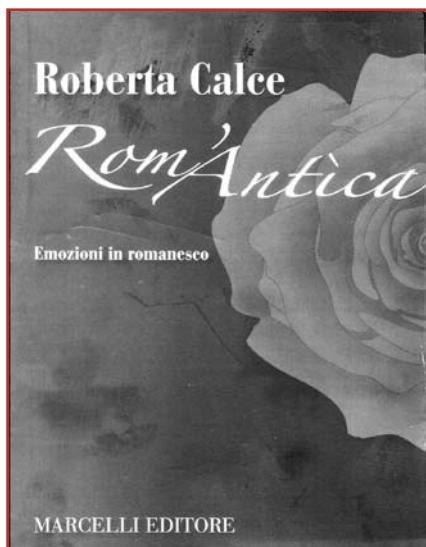
via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com



CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

INTERESSANTE RACCOLTA DI POESIE DI ROBERTA CALCE

Ancora una volta si dimostra che la poesia ha la funzione di terapia dell'anima e che può solo fare del bene. "Rom'Antica" è la nuova raccolta di poesie in vernacolo pubblicata in questi giorni da Roberta Calce, la nota speaker di Radio Subasio, giunta alla sua seconda opera dopo il successo ottenuto con "P come amore" - Rom'Antica - si legge in una nota informativa - è un viaggio nella vita di tutti i giorni, un omaggio alla sua amata città. Roberta ha qualcosa di quel genio che fu Gioacchino Belli, che riusciva a mascherare l'ironico con la tragedia "scrive Ricky Memphis, l'attore romano che ha curato la prefazione del libro". "La definiscono anche la Trilussa in gonnella, io la considero "unica" nel suo genere. Le sue poesie sono lo specchio della sua vita quotidiana che mette in versi e ci riesce molto bene. La sua poesia è immediata, arriva diritta al cuore con i suoi rimpianti, i suoi sorrisi a fior di lacrima" Roberta la si



legge e la si ama come la sua poesia perché lei è la "poesia". Leggere la poesia di Roberta - scrive il professore Alberto D'Atanasio, docente di semiologia dei linguaggi non verbali - significa riscoprire la parte che batte e che sa di passioni. I suoi testi ci rivelano il nostro universo interiore, con semplicità e generosità come sanno fare sole le persone grandi, quelle che hanno un cuore e una mente che batte all'unisono".

L'autore Mimmo Martinucci la descrive come la "novella Trilussa in versi sciolti. La scrittrice Maria Lampa scrive di Roberta: "E' come sentirla

parlare, mentre si racconta a voce alta, dandoci modo di conoscere la sua vita, i suoi figli, le speranze, sogni e delusioni che l'hanno resa forte e appassionata. Il tono è confidenziale e amichevole e dentro ci sono tutti i sentimenti, quelli di donna, di moglie tradita, di amante passionale, di mamma prudente, di lavoratrice attenta, di amica sincera, di vita quotidiana, di natura vera descritti con pennellate di colore dialettale. E il suo impegno rivolto ai bambini meno fortunati, non fa altro che confermare la sua spiccata personalità e la grande generosità". Aggiunge il comunicato che il ricavato di "Rom'Antica", infatti sarà destinato in beneficenza per acquistare una piattaforma per bambini cerebrolesi che praticano nuoto. La Calce è da sempre attenta ai problemi dei diversamente abili". Il giorno della befana, alle ore 17, presso la Sala degli Sposi di Palazzo Vallemanni, alla presenza del sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, dell'Assessore Franco Brunozzi, del presidente e del Vice presidente della Confcommercio di Assisi, dell'Editore, dei ragazzi dell'Istituto Serafico di Assisi e di tanta gente interessata alla poesia, l'autrice ha letto alcune liriche della raccolta "Poesie in Calce", accompagnata al pianoforte da un operatore culturale di Radio Subasio. Ha introdotto il concerto - spettacolo, e soprattutto il valore della parola e della poesia di Roberta Calce il ben noto professor D'Atanasio. A buon conto, il ricavato della vendita del libro è stato devoluto in beneficenza all'Istituto Serafico di Assisi.

Giovanni Zavarella

VIAGGIO NEL DOLORE E NELLA SPERANZA di Domenico Defelice

Io non so quando e quanto è vero che il dolore è la fonte unica per la poesia. Certo è che il dolore quando si trasfigura autenticamente in parole vere suscita nel lettore una partecipazione somatizzante altrimenti superficiale e distante. E non di rado il poeta trasferisce nelle immagini verbali la risonanza emozionale e fisica del dolore. Come accade in modo straordinariamente effettuale nella raccolta 'Resurrectio' (viaggio di dolore) di Domenico Defelice. Il volume (suggestiva copertina a colori) che si avvale della prefazione puntuale ed argomentale di Vittoriano Esposito e di Maria Grazia Lenisa si divide in due parti: Resurrectio e antologia minima. La prima è la tragica fotografia di un malato e il drammatico itinerario all'interno della (mala)sanità, laddove l'autore, con linguaggio pregno e reale, descrive un calvario di chi 'paziente' si trova a doversi rivolgere ad uomini che sembrano essersi scordati di essere scintilla di Dio ed hanno un atteggiamento così distante, senz'anima, da lasciarci non solo sconcertati, ma addirittura disperati. E non basta al 'poeta - la capacità di una visione punteggiata da uno stile autoironico e lucido. Come non è totalmente sufficiente la conclusione di Resurrectio, allorché riapre gli spazi alla vita e vede qualcosa di umano in quello sprazzo di 'Clelia e i figli' e nel sublime pensiero di 'Cristo che muore in croce, senza anestesia'. E in tal senso trova ragione l'amara constatazione di Vittoriano Esposito, allorché visualizza quei 'pazienti (che)diventano delle macchine rigorosamente immatricolate, con dati anagrafici e responsi clinici, macchine di vario tipo da riparare con urgenza, se non destinate "allo sfascio". E non è estranea alla poetica di Domenico Defelice la sofferta constatazione di Maria Grazia Lenisa quando ritiene che 'il poeta attraversa con Resurrectio la 'via crucis' e visita la 'città del dolore', quello fisico dove incontra la sofferenza, l'abnegazione ma anche la superficialità di chi considera un lavoro molesto curare i malati'. Di certo ne risulta uno spaccato socio - sanitario amaro, ma soprattutto una sorta di umanità lontana ed indifferente al dolore di un uomo che diventa tra le maglie avvolgenti della burocrazia un numero e non una persona in cammino.

Per fortuna la seconda parte della significativa raccolta scioglie i grumi di sangue rappreso di un dolore per tanta distanza dei propri simili e si apre, sempre con toni tristi e malinconici (quasi da spleen inglese) ad una visione dove il poeta vaga 'qual zefiro/ sull'innocenza' e magari 'sognando cigni /nell'umanità' e sapere sperare che a Dio piacciono 'i poeti affannanti, /per quattro versi d'amore' utili a cancellare i 'peccati'. E liberarsi nel 'Canto a Dio' con l'invocazione 'Se degno non sarò della tua luce, /non accecarci con le tenebre./Lasciami al pie' del colle /riverberato/da un raggio del Tuo volto/. Che non sia buio pesto./ Altro non chiedo'.

E ciò non sembri poco per chi ha la speranza cristiana della Via, della Luce e della Verità.

Giovanni Zavarella

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



FotoClip

Priori Entranti (da sx a dx): Daniele Martellini, Giulio Franceschini, Michele Cipolla, Francesco Bartocci, Francesco Marchetti, Giancarlo Ciambella, Alberto Buini, Massimo Pizziconi, Giulio Pinchi, Ennio Tardioli, Alberto Zanin, Marcello Pirani.



FotoClip

Priori Serventi (da sx a dx): Cesare Mecatti, Giancarlo Betti, Marco Tili, Giovanni Lunghi, Luca Capitanucci, Luca Tacconi, Mattia Nucciarelli, Pino Ciambella, Luca Gaspardi, Lucio Capitanucci, Mauro Cruciani.



Foto Alberta Gattucci



Foto Alberta Gattucci

PRESTITI - LEASING - MUTUI



consul.fin.

di Trenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.trenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678



BAR
café
GOTHA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

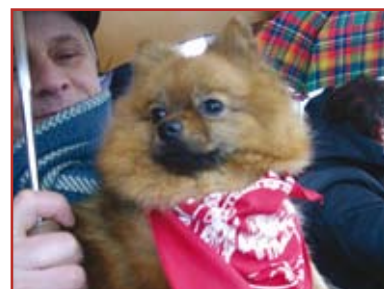
via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli



Foto Alberta Gattucci



Foto Remo Spoletini



**I BIGLIETTI
VINCENTI
DELLA LOTTERIA
DEL PIATTO
DI SANT'ANTONIO**

- 1° premio: 10550 – vespa Piaggio GTS 300 Sux
- 2° premio: 19861 – viaggio per due persone
- 3° premio: 07974 – Tv color LCD 42”
- 4° premio: 02443 – impianto HiFi
- 5° premio: 18767 – computer portatile
- 6° premio: 14840 – quadro
- 7° premio: 17414 – week end a Venezia per 2 persone
- 8° premio: 17528 – cesto alimentare
- dal 9° al 20° premio: 10740, 18033, 08113, 08074, 13842, 06785, 02294, 15291, 19448, 14189, 11161, 06691 – prosciutto



 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI

Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
 S.Maria d.Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA

Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANNARA

Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

PECCATO! NON CI SONO STATI I RE MAGI

La Pro Loco di S. Maria degli Angeli ha comunicato con una secca e amareggiata nota informativa, che 'per quest'anno la ormai tradizionale manifestazione dell'arrivo dei Re Magi, già prevista nel cartellone delle iniziative natalizie, per motivi non dipendenti dalla propria volontà, non è stata effettuata. La Pro Loco - è stato precisato - resta tuttavia convinta che per l'avvenire, con il contributo e l'impegno delle persone di buona volontà, si possa realizzare non solo l'arrivo dei Re Magi, ma anche altre manifestazioni a sfondo sociale, artistico e culturale'. E non hanno mancato i responsabili della Pro Loco di lanciare un appello: 'chi ha la voglia e buona volontà di farsi vedere'.

Per la verità la manifestazione, terza edizione, che ormai apparteneva alle belle cose di S. Maria degli Angeli, era nata per colmare la 'soppressione' della discesa della befana che scendeva dal tetto della Basilica Papale in Porziuncola di S. Maria degli Angeli. Ora con il comunicato si è messo, purtroppo, fine (ci auguriamo solo per l'anno 2010) ad una simpatica tradizione che aveva raccolto significativo consenso non solo tra i residenti, ma anche tra i turisti e i pellegrini. Non solo per la simpatica e suggestiva rievocazione, ma anche perché si trattava di un'animazione scenica che rimandava alle fonti bibliche e che va nella direzione di una identità cristiana, tutta francescana. Di sicuro, tra le righe dello scarno comunicato, si è compreso che sono venute meno alcune indispensabili collaborazioni, che, magari, hanno preferito 'impiccarsi' a qualche malinteso o qualche 'non sapevo'. Di certo i Re Magi in costume, tra i quali l'anno scorso vi fu la partecipazione dello stesso sindaco Claudio Ricci, non sono arrivati nella 'capanna di Betlemme', allestita sul Sagrato della Basilica il giorno dell'Epifania.

Avremmo potuto far finta di niente. Ma un tale atteggiamento ci è sembrato di comodo. Invece abbiamo preferito parlarne, non solo per promuovere un chiarimento tra le parti protagoniste ed ovviare gli inconvenienti, ma anche perché i Re Magi possano tornare nel 2011. Tutto ciò lo dovevamo. Senza polemica, ma con qualche amarezza.

Giovanni Zavarella

Il nuovo libro di MARIANO BORGOGNONI

E' uscito nello scorso mese di dicembre il nuovo libro di Mariano Borgognoni con il titolo "La Fede ferita" che prelude al confronto, impegnativo e coinvolgente, con il pensiero apocalittico del pensatore ligure Sergio Quinzio (Alassio 1927 - Roma 1996).

L'Autore ha saputo condensare in appena sei capitoli, per un totale di 154 pagine, l'affollata solitudine delle frequentazioni di Sergio Quinzio, oscillanti pericolosamente tra speranza e disperazione ma puntualmente risolte dalla fede nel Dio Crocifisso. Il testo permette di incontrare molti dei maggiori protagonisti, cattolici e non, del nostro tempo: Massimo Cacciari, Bruno Forte (Arcivescovo di Chieti-Vasto, autore di una lusinghiera introduzione), Carlo Carretto, Davide Maria Turoldo, Gianni Vattimo, Enzo Bianchi, Achille Silvestrini, Primo Mazzolari, Teilard de Chardin.

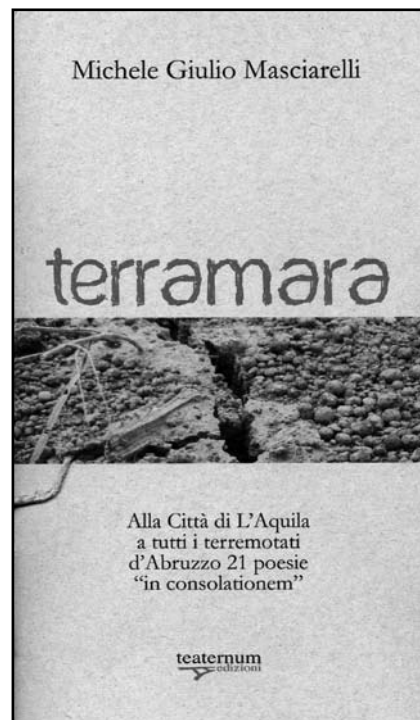
Il percorso è frutto evidente di un paziente e metodico lavoro di ricerca che fonde l'originaria vocazione del sociologo con il recente dottorato presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale in Firenze. Si snoda infatti in gradevole alternanza di citazioni e riflessioni stilisticamente ineccepibili, fino alla scelta finale di un canto del primate anglicano Rowan Williams che riassume con eccezionale lirismo l'attesa ardente dell'ultimo avvento.

E' in ultima analisi un libro da leggere e da rileggere (come capita raramente) che figura a pieno titolo nel ricco catalogo della Cittadella Editrice di Assisi.

Pio de Giuli

IL POETA MICHELE GIULIO MASCIARELLI RACCONTA L'AQUILA E L'ABRUZZO

Per gentile cortesia di Sr. Alma Letizia G. Razionale ho avuto la possibilità di leggere una raccolta di 21 poesie di Michele Giulio Masciarelli dal titolo 'Terramara' 'in consolationem' alla città dell'Aquila e a tutti i terremotati d'Abruzzo. Si tratta di una raccolta che si avvale di una toccante e



partecipata prefazione dell'autore dal tema 'Il Cuore dell'Abruzzo ha tremato. Asterischi dell'amarezza e della speranza' e di una postfazione paterna, sollecita premurosa di Mons. Loris Francesco Capovilla, arcivescovo di Mesembria. Il volumetto che è dedicato a Il' Arcivescovo Metropolitano di L'Aquila Giuseppe Molinari si articola in 'Terra amara e dolcissima', 'Il silenzio di Dio', 'La speranza ferita' e 'L'uomo vestito di bianco'. L'autore - prete, letterato e teologo abruzzese -, avverte nella tragedia del terremoto non solo i rimandi di 'terra d'elezione dell'utopia,

terra di santi e di scapellini' a Silone, ma registra anche, con un processo di somatizzazione individuale, il dolore di una città, di un popolo messo in ginocchio da un sisma dalle proporzioni immani. L'autore che manifesta, apertis verbis un viscerale e fisico amore alla 'gentile forte terra' mentre non si sottrae dal registrare con il cuore e la mente ferita la distruzione 'della sua più bella Città, l'Aquila, laboratorio di cultura, cenacolo di arte, suo degno capoluogo. I piccoli borghi che la coronavano ora sono quasi rasi al suolo, senza più i tratti distintivi di paesini da presepio, si disadornano ma preziosi e capaci di creare la tenera geografia della vita raccolta e sobria, e quella della sapienza cristiana penetrata nelle pietre insieme a una delicata pietà'. Chiaramente la disperazione per la tragedia che ha colpito la città dove riposa San Bernardino da Siena e la gente che l'abita, è aiutata in questo suo doloroso cammino, dalla certezza che, come dice Mons Capovilla, 'finiranno i giorni tristi, tornerà a splendere gaudio e speranza'. E in questa direzione il poeta rivolgendosi a Dio porrà la richiesta: 'Quando/giungeranno /nel tuo seno/i figli della nostra terra / che l'ottuso Mostro/ in una iniqua notte/ ha diviso da noi / per sempre, /tu, che sei un Dio di cuori,/dà loro in compagnia/ solo angeli miti'.

Giovanni Zavarella



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

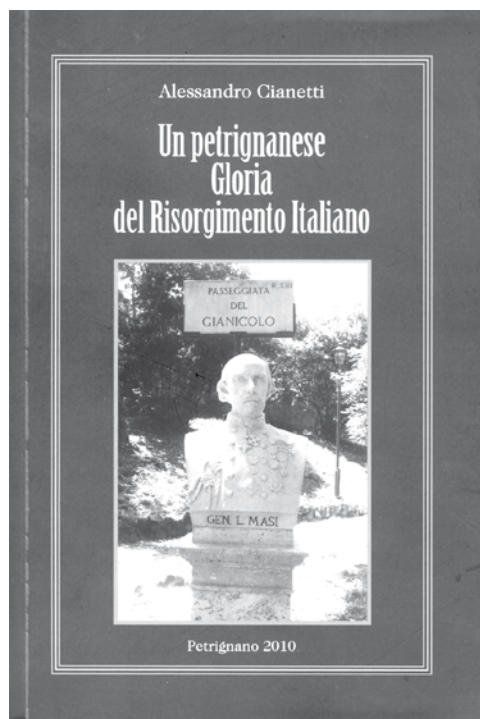


HISTORIA, MAGISTRA VITAE

In memoria di Luigi Masi, Petrignanese illustre

La storia non è il cimitero di fatti del passato. E', invece, la scienza per meglio costruire il futuro di una Comunità.

Coloro che avessero la presunzione di progettualizzare la società del domani, prescindendo dalla lezione della storia, corrono seri pericoli per una costruzione sociale che crolla in corso d'opera. I figli non possono recidere i cordoni ombelicali con i propri padri, i cittadini non devono immaginare la propria esistenza slegata da chi li ha preceduti nel cammino del proprio e altrui Paese. L'osservazione delle vicende che punteggiarono il percorso di vita di un territorio



e della sua gente, non deve solo essere di rispetto distante per quegli uomini che edificarono con sacrificio e slancio l'unità e la democrazia della nostra Italia, ma deve essere, anche, motivo di rimando valoriale. E in quest'ambito di valutazione storico - umano - ideale, si deve collocare la monografia - saggio storico di Alessandro Cianetti. Che partendo da un'urgenza affettiva di più e meglio conoscere ed illustrare la sua Petrigano, è pervenuto alla profonda formulazione storicizzata di una grande personalità, quale è stata quella

di Luigi Masi che ha non solo segnato la vita della fiera frazione di Assisi che è bagnata dal fiume Chiascio, ma ne ha acutamente dimostrata l'ampiezza nazionale.

Alessandro Cianetti, con metodo rigoroso e sistematico e per il tramite di una vasta e citata documentazione locale e nazionale, ha rivisitato e visualizzato la figura di Luigi Masi nel contesto di quella pagina appassionata della storia che va sotto la denominazione di Risorgimento Italiano. Senza lasciarsi mai trascinare dalle ovvie risonanze emotive e trattenendo, a fatica, la passione per un personaggio, orgoglio di un territorio, l'autore di questa meritoria monografia storica, segue passo passo la nascita, gli studi, la sensibilità poetica e oratoria, i valori i contenuti della sua formazione, l'amore agli studi, la moderazione politica, il valore militare e lo slancio umanitario esplicitato copiosamente e disinteressato nelle responsabilità del campo di battaglia e della società civile del tempo. Concorrendo con la sua statura morale, spirituale, ideale, religiosa, professionale, giornalistica, per il vero, di eccelso spessore e di respiro internazionale, alla costruzione di un'Italia unita, e sottratta dal servaggio del fondamentalismo e dello straniero. In linea con Kant quando sostiene che 'illuminare il popolo significa insegnargli pubblicamente i suoi diritti e doveri rispetto allo stato di cui fa parte'. E quando il Paese chiamò Luigi Masi a deporre la spada per governare con l'intelletto e la sapienza

civile, rispose con eguale entusiasmo, volitivo spirito di servizio, riscuotendo plauso ed applauso, stima ed ammirazione, riconoscenza e tanti attestati di benemerente.

E il meritorio autore, Alessandro Cianetti, ne rivela con una copiosa documentazione, rovistando negli archivi giornalistici e documentali italiani, la grandezza patriottica, intrecciando la sua vicenda terrena con i grandi eroi risorgimentali e con gli ultimi cittadini dell'Italia tutta. Ha rinnovato e restituito al cittadino di Petrigano, quella gloriosa e giusta ribalta contemporanea, che lo scorrere del tempo impietoso ne aveva opacizzato lo splendore. Non senza averne ripercorso puntualmente gli attestati commemorativi a Petrigano, a Perugia e a Roma. Con l'obiettivo implicito di far brillare tra la gente di Petrigano la stella di questo figlio che seppe servire la patria con straordinario impegno e tutti gli uomini di buona volontà. Con lealtà e sprezzo della propria vita. Non ultimo lo scrittore, non nuovo a simili imprese editoriali, avendo nel suo curriculum di scrittore, tante altre preziose opere che onorano la sua Petrigano, ha formulato alle autorità comunali una proposta commemorativa. Non tanto per fare della vuota retorica, quanto invece, per dare alle nuove generazioni petriganesi, una motivazione in più per amare la propria storia e la propria terra e gli uomini che la seppero animare con dedizione, entusiasmo, sacrificio e tanta onestà intellettuale e morale. E in tempi come quelli attuali, in cui prevale l'ottuso pragmatismo, il radente utilitarismo e il relativismo etico di classi dirigenti, appiattiti e adagiati sulla pochezza del nihilismo, la fatica storica - letteraria di Alessandro Cianetti merita il grazie della Comunità civile e culturale che ha trovato nell'opera una rinnovata ragione per coltivare sanamente e sinceramente l'orgoglio di appartenenza e per onorare i figli che seppero fare grande Petrigano, Assisi e l'Italia.

Il volume sarà presentato il giorno 13 febbraio 2010, alle ore 16,30 presso la Sala della Conciliazione di Assisi.

Giovanni Zavarella

LA "NOBILE ARTE" PROGRAMMA IL FUTURO PARTENDO DA ASSISI

Riprende con impegno l'attività pugilistica a S. Maria degli Angeli. 'Con il discorso di rito del direttore Nazionale di pugilato Francesco Damiani ed il saluto del presidente della FPI Franco Falcinelli - ci viene comunicato - è iniziato il nuovo anno agonistico delle squadre azzurre maschili che si sono riunite per la prima convocazione del 2010 presso il Centro Federale di Santa Maria degli Angeli dove si sono allenati dal 10 al 21 gennaio 2010'. 'Nel cammino verso Londra 2012 -aggiunge il comunicato- si ricomincia dagli allenamenti e dalla presentazione delle Nuove Nazionali di pugilato.

Il primo stage di allenamento 2010 ha preso il via lo scorso 10 gennaio presso il Centro Nazionale di pugilato di Santa Maria degli Angeli ad Assisi. Fino al 21 gennaio le nuove squadre Azzurre Maschili Elite, Youth si sono impegnate in un intenso periodo di preparazione e di assestamento, soprattutto per le nuove leve del pugilato azzurro che lunedì 11 gennaio hanno ascoltato con grande entusiasmo il discorso introduttivo di rito del direttore Tecnico delle Nazionali Francesco Damiani che affiancato dai tecnici Raffaele Bergamasco, responsabile della Nazionale Elite e Maurizio Stecca, responsabile della Nazionale Youth /junior ha esortato tutti i pugili presenti sia campioni Europei che i neo azzurri a dare sempre il meglio di loro stessi in un anno importante che avrà come meta i campionati europei e i giochi olimpici Youth alla loro prima edizione.

Un altro periodo di lavoro in un momento d'oro per il pugilato dilettantistico tricolore che spera di continuare a raggiungere traguardi prestigiosi come ha sottolineato il presidente federale Franco Falcinelli nel suo saluto alle nuove formazioni azzurre. 'Il primo impegno per la squadra azzurra Elite- conclude il comunicato - sarà il Dual Match programmato in Irlanda dall'11 al 15 marzo, mentre la squadra azzurra Youth parteciperà al Torneo organizzato in Estonia dall'11 al 14 marzo.

G. Z.

**FRATELLI
BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

FIOCO ROSA

Il giorno 11 gennaio la cicogna ha portato **Elena** in casa Trabalza. A darne il lieto annuncio sono il papà Mirco e la mamma Stefania Caporali per la felicità dei nonni materni Luigi e Maria Giovanna e quelli paterni Giuseppe e Graziella.

I bisnonni, gli zii ed i cugini augurano alla nuova arrivata un mondo di bene e felicità.

I genitori desiderano ringraziare tutto il personale del reparto ostetricia/ginecologia dell'ospedale di Assisi per la disponibilità e professionalità dimostrate.



CONGRATULAZIONI 110/110 e lode

Lo scorso 16 dicembre, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Economia, **Ilenia Baldelli**, ha concluso il suo corso di studi, discutendo una tesi di laurea specialistica in finanza dal titolo: "Strategia d'arbitraggio su cross-listing" ottenendo la votazione di 110 e lode.

Relatore il professor Flavio Angelini.

Ilenia ha condiviso la gioia di questo traguardo, ad appena due anni dal conseguimento della laurea di primo livello, con i genitori Gianni e Daniela, con la sorella Sara e con i nonni.

I nostri migliori rallegramenti alla neo dottoressa per un brillante futuro professionale che si preannuncia di sicuro successo e soddisfazione, tanto che la nostra concittadina si è già trasferita in Irlanda, dove è stata assunta, a tempo indeterminato, da una banca Italiana con sede a Dublino.



LA SECONDA CANDELINA

La foto ritrae **Alessia Alessandretti** nel giorno del suo secondo compleanno, 3 gennaio 2010, mentre con mamma Silvia Angelucci e papà Danilo, spegne le candeline.



Sono già passati due anni da quando è finalmente arrivata, per riempire di gioia le giornate di mamma e papà.

Alla festa hanno partecipato anche la nonna Anna Maria Pantaleoni, il nonno Aldo Alessandretti, gli zii Stefano, Lorenzina e Stefano, oltre alle cuginette Marta e Chiara Pierelli, che hanno augurato ad Alessia tanta felicità e una sana e radiosa crescita.

Anche tutta la redazione de "Il Rubino" formula ad Alessia tanti auguri.

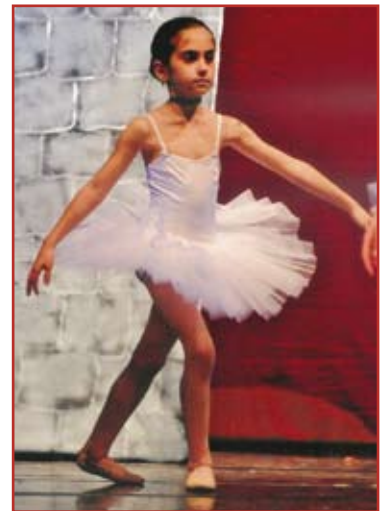
BUON COMPLEANNO

Valeria Matteini

il 2 Febbraio 2010 ha compiuto 10 anni.

Eccola mentre si cimenta in una sua grande passione, la danza classica, che coltiva ormai da molti anni.

I genitori Luigi e Maria Giovanna, insieme ai nonni Sara, Anna e Franco le augurano un Buon Compleanno e un avvenire sereno e pieno di soddisfazioni.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249




Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

TANTI AUGURI CHARLY

Mercoledì 6 gennaio 2010 al GOTHA café di via G. Becchetti è stata organizzata una festa a sorpresa in occasione del 59° compleanno di **Giancarlo Discepoli** per tutti "Charly".

Alla festa hanno partecipato gran parte dei suoi amici che, insieme, hanno teso un benevolo trabocchetto all'amico Charly attirandolo con una scusa banale al "café" e improvvisando una canzone brasiliana "Meo amigo Charly".

Sono comparsi in massa dal nulla, lasciando il festeggiato allibito ed incredulo. Ancora oggi, parlando della sorpresa non sembra essersi reso conto di chi fosse il festeggiato. Naturalmente Giancarlo è da tutti considerato l'amico degli amici, persona semplice e sensibile, sempre pronto ad ascoltare chiunque gli rivolga la parola. Al termine della festa, dopo l'ovvia torta con tanto di candeline, un'ulteriore sorpresa è venuta dal gruppo tamburini di Tordandrea, che con maestria hanno ritmato un inno dedicato a Charly. Tutti hanno applaudito augurando all'amico Charly 100 di queste feste.



BENVENUTO FRANCESCO

Nel giardino fiorito di Letizia Almaviva, nostra concittadina di Tordandrea e papà Emiliano Gallo di Roma il 15 settembre 2009 è arrivato il primogenito Francesco. Ha visto i natali in Assisi per trasferirsi poi a Roma dove vivono i genitori. Nella Città Eterna, domenica 17 gennaio, presso la storica chiesa di San Francesco a Ripa in Trastevere, Francesco ha ricevuto il sacramento del Battesimo. A far da madrina Lara, sorella della mamma e da padrino Alessandro, fratello di Emiliano. I nonni Walter e Bernardina, Ezio e Patrizia, mostravano tutti i segni della commozione e della felicità. Erano presenti gli zii, cugini, parenti e tanti amici che sono giunti dall'Umbria alla capitale in pullman. Tutti hanno festeggiato in allegria augurando a Francesco una sana e felice crescita.



70 ANNI INSIEME

"L'amore è giovane e birichino anche dopo 70 anni di matrimonio!

A **Renato e Rosina** che il 07 gennaio 2010 hanno festeggiato i loro 70 anni di vita comune nella comprensione e nel rispetto reciproco, nella semplicità e nella serenità gli auguri più sinceri dagli amici del Condominio 2 Giugno di Petignano"



NOZZE D'ORO

Tutta la famiglia Biselli si è riunita per festeggiare serenamente l'anniversario delle nozze d'oro di Giulio e della sua sposa Sandra. Una cerimonia sobria e rispettosa delle antiche tradizioni che ha visto un momento solenne nella Santa Messa di ringraziamento officiata da don Giuseppe Biselli nella Cattedrale di San Rufino in Assisi.

Il Cav. Uff. Antonio Biselli ha rivolto agli sposi parole di profondo sentimento di affetto sottolineando che "l'unione è certamente motivo di orgoglio per la famiglia formata negli anni arricchita dal dono di splendidi figli e nipoti. Enrica, primogenita, con il suo carissimo Massimo, e le figlie Miriam e Debora; Michele con la dolce e gentilissima Emanuela e i figli Gabriele, Caterina e Elisabetta. Da non trascurare l'ultima generazione: il piccolo Denis donato da Miriam e Elton".

Giulio e Sandra hanno dedicato la vita insieme ai doveri e agli affetti della famiglia conseguendo anche ambiti traguardi nel mondo del lavoro svolto in particolare nella città di Perugia. Ciò senza mai dimenticare la terra di San Francesco per la quale è sempre rimasto immutato affetto.

UN PREMIO DAL PAESE NATIO

Un ambito riconoscimento stato assegnato al prof. Giovanni Zavarella dalla Associazione Centro Nazionale Ricerche "Antonio De Nino" di Pratola Peligna (AQ).

Domenica 24 gennaio nel contesto di una cerimonia giunta alla sua X edizione il prof., da sempre presente e prezioso collaboratore della nostra testata, è stato insignito del riconoscimento per la sua attività di giornalista, critico letterario e d'arte.

Certi di interpretare il pensiero delle associazioni angelane: Pro Loco, CTF (Presidente Onorario), Amici B. Micarelli (Presidente Onorario), Aido, La Piroga, Associazione Priori del Piatto, di cui il nostro prof. Giovanni Zavarella è animatore e coordinatore instancabile, ci congratuliamo con lui per la giusta attenzione ricevuta. Ad majora.



Bruno Barbini
Direttore

FOTO D'ALTRI TEMPI



“Egregio Direttore, mi chiamo Luca Capitanucci, le invio questa foto che ho ritrovato in un album di famiglia. Le chiedo se è possibile pubblicarla, con lo scopo di riconoscere le persone che vi sono... e poi perchè credo che è un bel ricordo per tutti.

Io e mia sorella Donatella, siamo al centro della foto, io sono vestito da indiano e Donatella è alla mia destra, vicino c'è Valentina Galasso e poi il resto non riconosco nessuno”.

Foto 1967-1968

DISEGNO DI MACEO DEL 1932

Lo pubblichiamo con piacere grazie alla collaborazione del nostro affezionato lettore prof. Ettore Calzolari.



SANTA CROCE : UN PONTE PER GUARDARE OLTRE

Sabato 23 gennaio è stato inaugurato il Ponte di Santa Croce, dopo un complesso intervento di riqualificazione e restauro ambientale dell'intera area circostante. Il risultato, estremamente positivo in quanto inserito armonicamente nel paesaggio della valle del Tescio, si deve all'impiego di risorse professionali autoctone a cominciare dalla progettazione curata con passione e competenza dall'ing. Claudio Menichelli ed eseguita con esemplare capacità tecnica dalla ditta Mencarelli di Torchiagina.

Le ingenti risorse rese disponibili dal Ministero dell'Ambiente (800.000 Euro) sono state ben impiegate per valorizzare un sito che presto diventerà degnissimo accesso al “Museo del Paesaggio” tenacemente perseguito dal F.A.I. che ha ricevuto in donazione i circa 60 ettari della “Sacra Selva” adiacente alle Basiliche Francescane che saranno raggiungibili con due inediti e suggestivi sentieri (uno spirituale ed uno culturale), opportunamente predisposti ed attrezzati

Nel presentare il Ponte (su cui si narra sia passato l'Imperatore Carlo Magno), il Sindaco Claudio Ricci, rivolgendosi alla stampa ed al folto pubblico intervenuto all'evento, ha sottolineato la valenza simbolica del “ponte” come struttura che consente di “guardare oltre” per progettare un futuro di positività per i singoli e per la comunità. Aver iniziato un nuovo anno in questa ottica costituisce motivo di speranza, come quella suscitata dal Ponte di Mostar (dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO), visitato da Ricci nel corso di un recente viaggio istituzionale in Bosnia Erzegovina.

Pio de Giuli

Al Circolo del Subasio ORIZZONTI E PROSPETTIVE PER LA GIUSTIZIA IN ITALIA

Il Circolo del Subasio ha organizzato presso la propria sede, nel pomeriggio di sabato 23 gennaio, un incontro dibattito sul tema, attualissimo, “La Giustizia in Italia: 40 anni di riforme, bilanci e prospettive”. Presentati dal Presidente avv. Gino Costanzi, che ha spiegato la scelta dell'argomento alla luce del dibattito in corso di svolgimento a livello parlamentare, ne sono stati apprezzati protagonisti Giorgio Casoli - magistrato di rango elevato, senatore della repubblica e già Sindaco di Perugia – e Antonio Bellini, avvocato conosciuto e stimato nell'ambito del foro perugino ed altrove, in Italia e all'estero.

Sono state evidenziate luci ed ombre del sistema giudiziario italiano, specialmente nel corso degli anni recenti, segnati dal travagliato rapporto con il potere politico su cui grava la responsabilità, pesante, di non aver voluto affrontare i complessi problemi dell'importante settore. Sono emerse le carenze strutturali che impediscono alle riforme, spesso parziali ed ispirate da contingenti emergenze, di produrre gli effetti sperati.

Anche i vigenti sistemi di reclutamento dei magistrati sono apparsi degni di una moderna rivisitazione in grado di accertare i requisiti attitudinali che vanno ben oltre il tecnicismo giuridico. Occorre infatti che gli uffici giudiziari vengano organizzati con criteri manageriali e con risorse adeguate in termini di strutture, di distribuzione territoriale, di potenziale umano e tecnologico.

Tra il pubblico degli intervenuti sono stati notati, il Presidente del Tribunale Crisculo, gli assessori Brunozzi e Massucci, il consigliere Edo Romoli nonché numerosi avvocati che hanno animato il dibattito conseguente. Con questa iniziativa il Circolo del Subasio ha proseguito il periodico approfondimento di tematiche di grande attualità che, nelle precedenti edizioni, hanno spaziato dall'economia alla bioetica, offrendo occasioni importanti di riflessione comunitaria.

Pio de Giuli



Sanifarm

D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori de Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



QUANDO IL MEDIATORE HA DIRITTO ALLA PROVVISORIE? ED IL PROCACCIATORE DI AFFARI?

Sono proprietario di un appartamento che è in vendita già da un po' di tempo.

Vorrei rivolgermi ad un'agenzia immobiliare.

Volevo sapere quand'è che questa ha diritto al compenso.

La direzione de "il Rubino" prende spunto dal quesito per chiedere se la disciplina relativa alle agenzie immobiliari può essere applicata qualora un affare si concluda per l'intervento, richiesto da una delle parti, di un conoscente, di un amico o di un parente.

La fattispecie relativa al primo quesito è prevista dall'art. 1754 c.c. che definisce mediatore colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato - ad alcuna di esse - da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.

Dunque, il mediatore è la persona per mezzo della quale due o più persone sono messe in contatto tra di loro, al fine della conclusione di un affare.

Il mediatore deve avere una posizione indipendente, rispetto alle parti, ed imparziale nello svolgimento della sua attività.

Il mediatore deve essere iscritto negli appositi ruoli degli agenti in affari di mediazione.

Ciò che caratterizza la mediazione è la nozione di "affare" che ha - in concreto - un significato più ampio di quella di contratto.

Per "affare" deve intendersi qualsiasi operazione, di natura economica, che apporti un'utilità di carattere patrimoniale, suscettibile di conseguenze giuridiche, ovvero che attribuisca, a ciascuna parte, il diritto di agire in giudizio per l'adempimento dell'accordo o per il risarcimento del danno.

Orbene, il diritto del mediatore alla provvigione sorge tutte le volte in cui la conclusione dell'affare sia la conseguenza dell'attività intermediatrice.

Pertanto, una parte della dottrina ritiene che è sufficiente la "messa in relazione" delle parti, purché costituisca l'antecedente indispensabile per pervenire alla perfezione dell'accordo.

Ne consegue che l'attività del mediatore ben può esaurirsi nel ritrovamento e nell'indicazione di uno dei contraenti, indipendentemente dal suo intervento nella fase successiva della trattativa, sempre che l'affare non si sarebbe concluso senza il suo intervento.

Il diritto alla provvigione viene riconosciuto anche in capo al mediatore, della cui attività le parti abbiano approfittato, anche in difetto di un incarico formale.

Diversamente, il diritto alla provvigione viene meno qualora - dopo una prima fase di trattative, avviate con l'intervento

del mediatore - ma senza risultati positivi - le parti siano successivamente pervenute alla conclusione dell'affare, per effetto di iniziative nuove, in alcun modo riconducibili alla precedenti.

La provvigione di regola viene esclusa anche nel caso in cui il negozio abbia natura giudica diversa da quello proposto o che venga stipulato da soggetti diversi, da quelli originariamente messi in contatto.

Ed ancora, si è negato il diritto alla provvigione al mediatore intervenuto nella trattative quando le parti erano già in contatto tra loro ed avevano già individuato l'oggetto dell'affare.

La percentuale che spetta al mediatore si determina in base al valore complessivo dell'affare, mentre la misura della provvigione, in mancanza di patto, è determinata dalle giunte camerali, tenuto conto degli usi locali.

Diverso è il caso sottoposto dalla direzione de "Il Rubino" che può essere inserito nella categoria del procacciatore di affari, seppur occasionale.

Il carattere dell'imparzialità, proprio della mediazione, oltre che l'iscrizione nell'apposito albo, distingue il mediatore dal procacciatore di affari, avendo quest'ultimo rapporti con le parti, che siano di amicizia, di parentela o di vicinato.

Il procacciatore di affari è una figura atipica che non è disciplinata dalla legge, ma che spesso viene ricondotta al mandato ed alla normativa che lo regola.

In definitiva, al procacciatore di affari non spetterà alcunché, se le parti si sono accordate in tal senso.

In difetto, posto che il mandato si presume oneroso, lo stesso avrà diritto ad un compenso, da quantificare in base agli usi locali.

Errata corrige

Nel messaggio AVIS rivolto ai donatori di sangue pubblicato a pag. 3 del numero precedente abbiamo indicato, erroneamente, Giovannina Ascani quale presidente dell'associazione Volontari Italiani del Sangue Comunale "Franco Aristei" di Assisi. In realtà solo il messaggio ci è stato proposto in Redazione dalla gentile signora Giovannina Ascani. Il presidente in carica del sodalizio è il dott. Massimo Paggi.

La Redazione si scusa per l'involontario errore.



NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075.804.1021
www.axiscucine.it

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

UNA SERA A TEATRO

LYRICK THEATRE

5 febbraio ore 21.15

OBLIVION

Gli Oblivion portano in scena un teatro che può essere commedia musicale, rivista, che spesso è parodia, cabaret e che, a volte, si avventura persino nel terreno della narrazione o del teatro canzone.

26 febbraio ore 21.15

ROMEO E GIULIETTA

L'interpretazione di Giorgio Madia del dramma shakespeariano, seppur nel rispetto della tradizione del testo, inizia a raccontarne la storia dal culmine del dramma, enfatizzando l'icona dell'amore perfetto in contrasto con la società.

PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI

4 febbraio ore 21.30

UN MONDO PERFETTO

Una coppia alla disperata ricerca di un figlio. Un sogno che una volta realizzatosi porta con sé la scoperta amara e raccapricciante della profonda e insanabile incapacità di amare il figlio tanto desiderato. Questo testo, affronta un tema, attuale e complesso come quello dell'adozione.

19 febbraio ore 21.30

OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRE'

Appuntamento con la grande musica di Fabrizio De André con un tributo personale che il pianista Danilo Rea, fra i migliori nel panorama jazz italiano - su invito della Fondazione De André - offre al pubblico con la felice vena improvvisatrice e virtuosistica padronanza dello strumento

Un silenzioso sospiro d'amore
Gabriele dell'Addolorata



MUSICAL
di Carlo Tedeschi

ASSISI - Teatro Metastasio
dal 16 Gennaio al 14 Febbraio

ogni SABATO	ore 21.30
ogni DOMENICA	ore 16.30

Regionale Umbra

DIRETTORE DEL MUSEO DIOCESANO E CRIPTA DI SAN RUFINO IN ASSISI ELETTO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE DELL'AMEI

Il direttore del Museo Diocesano di Assisi, Teresa Moretoni, è stata eletta tra gli otto componenti del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione dei Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI). Sabato 23 gennaio 2010, presso il Museo del Duomo di Milano, si è svolta l'Assemblea

dei Soci dell'AMEI, nel corso della quale è stato rinnovato il Consiglio Direttivo Nazionale che rimarrà in carica per cinque anni. Teresa Moretoni ha ricevuto molte preferenze non solo dalla nostra regione, ma anche il consenso di vari direttori convocati da tutta Italia.

Mons. Vittorio Peri, vicario

episcopale per la Cultura della Diocesi di Assisi – Nocera Umbra-Gualdo Tadino ha affermato: "Esprimo direttamente la viva soddisfazione per questo prestigioso riconoscimento ottenuto dal direttore Teresa Moretoni per la sua competenza sottolineando la sua speciale vocazione dato l'interesse e l'impegno che mette nel suo lavoro; è indirettamente la giusta e meritata considerazione per il Museo Diocesano di Assisi che in dieci anni ha conquistato una buona posizione nel panorama dei musei nazionali".

Questa elezione è motivo di soddisfazione non solo per il Museo Diocesano di Assisi, che negli ultimi anni ha visto crescere notevolmente le sue presenze e la centralità nel panorama regionale, ma anche per tutta la Rete Museale Ecclesiastica dell'Umbria che in tale modo vede riconosciuto il suo lavoro e l'impegno. Infatti, i musei ecclesiastici della nostra regione, da vari anni, costituiscono un esempio di collaborazione riconosciuto dallo stesso Presidente eletto dell'AMEI, mons. Giancarlo Santi, che da sempre apprezza la preparazione dei giovani direttori umbri.



Giovanni Zavarella



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

IL POMERIGGIO CULTURALE DI FINE MESE DEL C.T.F.

Venerdì 22 gennaio 2010, presso il Ristorante Sorella luna (Hotel Frate Sole), a Santa Maria degli Angeli vi è stato un nuovo ed interessante incontro culturale, organizzato dal CTF, diretto da Luigi Capezzali. Erano presenti tra il pubblico numerosi gli assessori Franco Brunozi e Daniele Martellini e il consigliere Comunale Emiliano Zibetti.

L'appuntamento si è sviluppato su quattro momenti: la mostra di pittura di Luciano Busti, la presentazione del volume della dottoressa Sofia Bianconi dal titolo 'La legislazione razzista in Italia e in Europa', l'omaggio alla memoria dello scultore angelano Marcello Sforza e il dono artistico dei Priori serventi 1999. Il conduttore del pomeriggio Prof. Giovanni Zavarella ha tracciato le varie fasi artistiche dell'arte di Luciano Busti, i successi riportati e la sua appartenenza all'arte moderna e contemporanea, con riferimenti al



post impressionismo. Indi la dottoressa Sofia Bianconi ha relazionato sulla sua pubblicazione e messo in giusta evidenza un periodo della storia italiana e europea, purtroppo contrassegnata dalle barbarie delle leggi razziali, in particolare contro gli Ebrei. Poi è stata la volta della commemorazione dello scultore Marcello Sforza, noto artista angelano che ha realizzato monumenti francescani e non, in Assisi, Santa Maria degli Angeli, in Umbria e in Italia. Una citazione del tutto particolare gli è stata riservata per aver realizzato nell'Istituto delle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino opere di rimando alla Fondatrice Sr. Maria Giuseppa Micarelli. Hanno fatto testimonianza sr. Elvira, l'insegnante Giovanna Centomini e, avvalendosi delle immagini e dei ricordi personali, l'amico Pino Rea. In ultimo, è stato presentato ed illustrato il grande 'piatto', realizzato dai Priori del 1999. Si tratta di un 'piatto' dalle consistenti misure (1 metro e cinque centimetri di diametro) che riporta nei tre cerchi che compongono l'opera il logo, i nomi, la foto dei priori, stagliati in un fondale dove campeggia la statua della Madonna degli Angeli e notazioni fotografiche dei vari monumenti angelani. Il terzo cerchio è riservato alla decorazione. Sono seguiti diversi interventi da parte degli attenti ospiti.

Infine il presidente Luigi Capezzali ha ringraziato tutti, offrendo doni agli intervenuti.

Poi tutti a cena, sapientemente preparata dallo chef dell'Hotel Frate Sole, diretto da Raimondo, Andrea e Giovanna Tomassini.

Viene data notizia che il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 26 febbraio presso l'Hotel Los Angeles con il seguente programma: mostra ceramica di Bartolucci Marta e Chiara, Katia Briari presenta il volume "Scopriamo insieme gli amici del museo Pericle Fazzini", Daniela Goriotti presenta l'Associazione "Eirene", recitazione di alcune poesie d'amore del '900, omaggio allo scrittore prof. Emilio Vetturini.

Red.

TUTTI IN CORSA PER L'ARTIGIANATO DI IERI

Chine sul telaio e tutte concentrate nel contare i fili sul pregiato lino. Una vera officina di Penelope, formata da 35 donne provenienti da varie parti dell'Umbria che dal 17 gennaio partecipano al corso di ricamo per "sfilati semplici", organizzato da una grande esperta, Lucia Smurra di Tullio. Al corso ha dato, per il secondo anno consecutivo, il patrocinio l'assessorato alle politiche giovanili del comune. Si svolge a Santa Maria degli Angeli, nella sede delle Associazioni di volontariato, di cui è responsabile Luigi Capezzali. Lucia Smurra di Tullio si dedica da anni ad insegnare spassionatamente quest'arte antica che un tempo riempiva di trine e merletti i bauli delle nostre case.

"Il corso serve ad avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni



al ricamo - dice l'assessore Moreno Massucci, nel portare il saluto dell'Amministrazione comunale - in primo luogo affinché non vada perduta, e poi perché possa costituire nel tempo un'attività produttiva, soprattutto per loro".

Anche quest'anno ci sono state tante richieste, ma - come spiega Lucia Smurra - "è impossibile seguire tante allieve, quindi ci siamo fermati a 35 iscrizioni ed è già un bel numero. Il corso si svolge tutti i mercoledì dalle ore 15 alle 19 e durerà fino ad aprile. Al termine del corso diventeranno tutte ricamatrici provette, anche se adesso per alcune di loro il ricamo sembra un'impresa impossibile".

ACCADEMIA PUNTO ASSISI

Scuola per la diffusione e tutela del ricamo Punto Assisi e Madama Caterina

CORSO
"TUTTE PAZZE PER IL TOMBOLO"
livello base

INSEGNANTE
Maestra Merlettaia Alberta Bianchi

I CORSO sabato 6 - 13 - 20 - 27 febbraio 2010 - ore 15.00 / 17.30
II CORSO domenica 7 - 14 - 21 - 28 febbraio 2010 - ore 9.00 / 12.00

Presso "Associazione OTOCIONE"
Santa Maria degli Angeli (Via Cavour) - Info 349 1283610



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

COME ERAVAMO, COME SIAMO

Sull'onda dell'emozione prodotta dalla visione, a cui abbiamo assistito, della raccolta di filmati, tratti dalla cineteca del maestro Mayda, intitolato "Come eravamo", di cui una sezione era dedicata alla vita della scuola, qualche riflessione.

Il filmato documentario, costituisce una testimonianza di tempi memorabili e di un educatore illuminato e sorprendentemente moderno, quale il maestro Mayda, che sperimentava a livello didattico l'uso del teatro e dei mezzi audio visivi, impegnando gli alunni di allora anche al di fuori dell'orario scolastico.

Ma noi, educatori di oggi, ci chiediamo: saremo in grado di incidere, con la nostra professionalità e con il nostro esempio, sulla crescita delle nuove generazioni come riuscivano a fare gli insegnanti di quegli anni?

E ancora: il nostro operato lascerà traccia e sarà significativo ed adeguato?

Certo, i tempi sono cambiati e così il nostro paese che è cresciuto e migliorato.

Osservando il numeroso pubblico presente al teatro Lyrick, la situazione socio culturale di S. Maria è profondamente diversa da allora.

Si è persa forse, quella identità e quella omogeneità di intenti, valori e aspirazioni che caratterizzavano ogni settore della vita, da quello sociale, a quello lavorativo, educativo, religioso.

La società attuale deve fare i conti con una realtà diversa, più composita, difficile, stratificata.

La scuola, in particolare, specchio dei tempi, costituisce l'osservatorio privilegiato di questo cambiamento.

Il nostro paese, oramai cittadina, accoglie un tipo di popolazione molto eterogenea per provenienza e status, pertanto, la geografia delle nostre aule è variegata e le esigenze, le aspettative, il background degli alunni e delle loro famiglie, mettono continuamente alla prova l'efficienza organizzativa, formativa ed educativa della scuola.

Rispetto al passato, mancano occasioni e luoghi di aggregazione e l'integrazione sociale di tutti i cittadini risulta più difficile.

Questa affermazione sembrerebbe contraddittoria con la apparente, intensa vita di relazione che i ragazzi e i loro genitori hanno oggi.

E' apparente, perché, oltre la scuola, i ragazzi si incontrano, in realtà, solo per condividere interessi settoriali riguardanti lo sport, la pratica di qualche hobby o l'approfondimento dello studio della musica, o di una lingua straniera.

Spesso, si trovano ad espletare queste, pur sempre valide attività extrascolastiche, seguendo i ritmi frenetici dell'ora prevista dal corso frequentato, proposto dalle varie associazioni culturali, ricreative, sportive presenti nel territorio, con il genitore di turno pronto a compiere la sua funzione di accompagnatore taxista, pressato dai suoi impegni familiari e lavorativi.

All'interno della famiglia, a volte, non c'è tempo per fermarsi a condividere momenti di confronto e di puro svago e il tessuto sociale territoriale, di Santa Maria poco favorisce l'incontro, lo scambio.

E' sintomatico che spesso, genitori di alunni, all'interno della stessa classe, poco si conoscono, poco si frequentano.

La scuola, pertanto, sempre più, oltre ad assolvere il suo compito principale, che è quello di istruire, deve facilitare la costruzione di una identità culturale e di una integrazione sociale tra tutti i cittadini,

partendo da quelli della comunità scolastica.

In questa ottica, si legge il successo dell'iniziativa promossa dalla scuola a tempo pieno Giovanni XXIII, che ha organizzato una tombolata natalizia, che vedeva coinvolti gli alunni con le loro famiglie e gli insegnanti.

Al di là del raggiungimento di una delle finalità dell'iniziativa, che era quella di raccogliere fondi per sostenere alcune attività della scuola, scopo raggiunto grazie alla generosità dei genitori e degli sponsor, è stato bello e significativo vedere i numerosi partecipanti condividere, con gioia, questa occasione di intrattenimento ludico e di recupero della tradizione.

In questo caso, tradizione e modernità si sono intrecciate e, per un giorno, i locali della scuola hanno sostituito l'intimità del focolare domestico.

E allora la scuola ha una bella responsabilità, si deve attrezzare sempre di più a prevedere momenti di coinvolgimento e condivisione del processo educativo agganciandosi con l'ambiente e il territorio.

Questa è la sfida che accogliamo, rispettosi delle nostre radici storiche, della memoria comune e delle testimonianze di un passato, che spesso ci ha visto anche protagonisti e che ci ha fatto diventare quelli che siamo.

L'impegno è quello di far tesoro delle esperienze pregresse, senza facili e scontate nostalgie, con la voglia di impegnarci per contribuire alla formazione dei cittadini di domani.

Cristiana Mecatti

RINGRAZIAMENTO

La tombolata, organizzata dal plesso Giovanni XXIII, prima delle festività natalizie, ha ottenuto grosso successo di partecipazione.

I docenti, insieme al Dirigente Scolastico dottor Dante Siena, intendono rivolgere da queste colonne il loro sentito ringraziamento ai genitori per la loro attiva presenza e agli sponsor, che, con la loro generosità, hanno messo a disposizione ricchi premi, molto apprezzati dai presenti.

Hanno collaborato all'iniziativa: Cucine Paparelli, Colussi Group, Parcogiochi "Ramba e Zampa" La Didattica, Antonella Copisteria e cartoleria, La Pulce cartoleria, le pasticcerie degli Angeli, di Passaggio, i Portali, la ditta Olivetti di Barbarossa di Bastia, Iper Sidis supermercato, Flormarc, Franco Massucci orto frutta, vivai Bazzoffia, Cantine di Bettona, Tipografia Ricciarelli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CORSA CAMPESTRE-FASE D'ISTITUTO

Come ogni anno la fase d'istituto della corsa campestre, oltre a un momento gioioso di festa sportiva, rappresenta un sano e leale confronto delle capacità motorie degli alunni.

Fin dai primi giorni di scuola i ragazzi hanno lavorato e si sono allenati nella corsa, che è la base di tantissime attività sportive, migliorando le capacità condizionali della resistenza, obiettivo previsto nella programmazione educativo- didattica delle scienze motorie.

Lo spirito competitivo della manifestazione è utile agli alunni per abituarli a dare il massimo nei momenti importanti, infatti diverse sono le reazioni degli stessi in situazione di gara, quando le emozioni e la tensione possono migliorare o peggiorare le prestazioni dei nostri giovani atleti.

La nostra speranza è che perlomeno i nostri alunni acquisiscano la coscienza dell'utilità della corsa, delle manifestazioni positive che apporta ai vari apparati e, non da ultimo, i benefici che procura alla nostra salute.

Il giorno 2 dicembre 2009 si è svolta la corsa campestre, fase d'istituto, presso la Scuola Media "Galeazzo Alessi". La gara si è svolta tra le ore 11,00 e le 12,30, hanno gareggiato molti alunni, ma solo i primi tre classificati delle categorie "Cadetti" e "Cadette" potranno partecipare alla fase provinciale a Perugia.

Le prime a partire sono state le alunne della categoria "Ragazze"; le prime tre classificate sono state: Macellari Marta (classe I A), Takoua Habachi (classe I C), Dionigi Arianna (classe I A).

Subito dopo le ragazze, hanno gareggiato gli alunni della categoria

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

“Ragazzi”, cioè gli alunni di prima media; i primi tre classificati sono stati: Cruciani Michele (I B), Memaj Gilbert (I D), e Cruciani Luca (I C).

Dopo gli alunni della prima media sono partite le “Cadette”, cioè le alunne di seconda e terza media; le prime quattro classificate sono state: Elena Porzi (III C), Stefania Butnarescu (II C), Beatrice Meniconi (III C), Palini Sara (II A).

In seguito all’arrivo delle Cadette, sono partiti i “Cadetti”, cioè gli alunni delle seconde e terze medie; i campioni di questa categoria sono: Buccilli Davide (III A), Tommaso Angelini (III B), Giacomo Montagnoli (III D) e Alessio Peruggio (II A).

Nel corso della gara sono state servite anche fette di pane bruscato e thè caldo e, come ogni anno, è stata presente la Croce Rossa Italiana.

Durante la corsa l’alunno Montagnoli Giacomo è caduto, ma è riuscito comunque a conquistare il terzo posto ed è stato premiato con una fantastica medaglia.

Durante la cerimonia di premiazione, svoltasi nei locali della scuola, la professoressa vicaria Ballarani Marcella ha consegnato le medaglie e gli attestati, insieme al professore di educazione fisica Martelli Eraldo e alla professoressa Apollonio Genzi Maria, che ha annunciato i vincitori.

La mia opinione è che la scuola dovrebbe organizzare più spesso queste competizioni, perché stimolano molti ragazzi dal punto di vista agonistico e li aiutano a migliorare la loro prestanza fisica, ma soprattutto perché raggiungere quel traguardo è un po’ come conseguire gli obiettivi della vita, perché si sta insieme ai propri compagni e si comprendono le capacità di ognuno.

Gareggiare in queste competizioni è quindi molto utile, ma nello stesso tempo divertente, l’importante è comunque, come dice il proverbio, non vincere, ma partecipare.

Lucia Pasquini - Classe III A - “Galeazzo Alessi”

“NUN M’EL SARIA MAI CRESO”

Cantando le strofe dell’Inno nazionale, i bambini della scuola elementare “Patrono d’Italia” hanno cominciato così, sabato 16 gennaio, nel locale dell’auditorium, la tradizionale recita che la scuola organizza in occasione della festa di S. Antonio Abate.

La folta platea di genitori e parenti ha assistito con partecipazione e compiacimento alla esibizione delle classi seconde, terze, quarte e quinte che, con dialoghi, canti e balletti, hanno animato una rappresentazione teatrale in dialetto angelano.

Iniziativa questa che, come spiegato dal dirigente scolastico Dante Siena, consolida il legame della scuola con il nostro territorio, e al tempo stesso favorisce la formazione e la personalità dei bambini, che possono a volte raggiungere degli obiettivi impensati anche agli occhi dei loro stessi genitori.

La scena si svolge in un condominio abitato da famiglie diverse per età, provenienza, estrazione sociale e culturale, dove, in una calda domenica d’agosto, viene convocata un’urgentissima riunione per discutere e risolvere questioni inderogabili.

Checco e Cesira, i due anziani protagonisti che vivono nel palazzo, sono i primi ad arrivare nel giardino condominiale per sentire cosa tutti gli altri hanno da dire e...nun m’el saria mai creso...Checco dice che una volta se faceva quel che c’era da fà senza fà tante storie..., oggi invece ce vole l’AMMINISTRATORE per prende le decisioni...

D’altronde le stranezze nel condominio non sono poche, a cominciare dai cognomi: le famiglie Bianchi e Rossi (manca Verdi per fare la bandiera tricolore), Martelli e Chiodi che abitano nello stesso piano (avoia a bätte, ce sarebbe da litigà!), la famiglia Marmocchi che ha un neonato, i Cariddi che non guardano in faccia ai Bianchi, ma i loro figli Romeo e Giulietta, sono innamorati.

Anche Milio e Rosina, due anziani amici arrivati per fare la solita partitina a carte, assistono alla curiosa riunione. Entrano poi i figli di Checco e Cesira con le loro rispettive famiglie e...che ci state a fare qui...dicono...dobbiamo discutere di cose importanti..., cercando di allontanare i vecchietti.

Checco e Cesira commentano con i loro amici che al tempo d’oggi gli anziani sono un impiccio, mica come una volta che erano ascoltati e rispettati... e si che da giovani anche a loro piaceva ballare e divertirsi, e mentre si lasciano andare ai ricordi dei bei tempi, uno alla volta prendono posto nella fila di sedie allineate tutti i condomini e, finalmente, si presenta l’amministratore Quattrocchi, con tanto di occhiali che sembrano un binocolo.

Alquanto seccato per essere stato scomodato di domenica, dice... che lagnanze ci sono, quali i motivi urgenti di questa riunione?

Ed ecco venir fuori le insofferenze, le critiche, le supposizioni, i giudizi e le pretese di chi, più o meno, manifesta il suo disagio in

quella forzata convivenza, dove chi si sente dalla parte della ragione è invece smentito dalle ragioni altrui e ognuno si arrocca nella sua torre, unico depositario della verità.

Comincia l’ingegnere che non vede di buon occhio la famiglia di extracomunitari, che dapprima prevedeva un inquilino, il marito, a cui poi si sono aggiunti la moglie e ben tre figli...pensavamo che piovesse, ma non che grandinasse!...dice...

Nun m’el saria mai creso...dice Checco...una volta i figli erano una benedizione!...e via via dà voce, con i suoi commenti, a quei sani insegnamenti di una volta, certamente non frutto di tanta istruzione, ma dono di una cultura umile e aperta ad intravedere nel prossimo una ricchezza, non un ostacolo alla quotidiana programmazione della propria vita.

C’è chi si lamenta del figlio dei Marmocchi che piange sempre, c’è chi non sopporta il fastidioso rumore dei tacchi a spillo della signorina Russo, che invece inoltra il suo desiderio di avere un cane...è contrario al regolamento del condominio, lo sa, ma anche la famiglia Rossi ha tre gatti; c’è chi risponde che così, oltre al pianto del marmocchio si dovrebbe sopportare anche il cane che abbaia..., ma lei dice che lo saprebbe bene educare...eh! nun m’el saria creso...dice Checco... che qui si parla di figli e di animali per di la stessa cosa!

Poi c’è chi si lamenta dell’acqua che scola dalla terrazza del piano di sopra e che arrugginisce tutta la ringhiera, delle molliche che finiscono al piano di sotto quando la famiglia Chiodi sgrulla la tovaglia, e della insopportabile puzza di cucina che proviene dal piano occupato dalla famiglia di extracomunitari...ma...dice la signora Veri...per esseri sinceri, anche certa nostra cucina puzza, eccome puzza!

E c’è chi non sopporta Checco, che fuori del portone d’ingresso, non fa altro che chiacchierare con i suoi amici e osservare ciò che succede, e per di più batte la pipa sulla ringhiera del terrazzo facendo poi cadere tutta la cenere su chi sta sotto.

Infine c’è chi dice di non sopportare più la musica alta e i calci del pallone del piano di sopra...hanno scambiato l’appartamento per il palazzetto dello sport...!

L’amministratore interrompe...e questi sarebbero gli inderogabili motivi della riunione? ..dice; il telefono squilla...scusate, mia moglie mi aspetta per il pranzo...dice...arrivederci!

La domenica successiva Checco va a prendere un po’ di fresco nel giardino condominiale e...non c’è nessuno, dormon tutti?...dice. In quel mentre, due fratelli che abitano nel condominio si mettono a giocare tra loro e chiedono a Checco se gli chiamano Matteo, suo nipote, per stare un po’ con loro; poi gli domandano cosa vuol dire il suo nome; ...Francesco, che viene dalla Francia...risponde...e i vostri?..

...Amir, che vuol dire principe, Jamil che vuol dire bello, e il nostro fratellino si chiama Nadir, che vuol dire raro prezioso.....

Senti senti...dice Checco...mica come da noi altri oggi, che già il secondo figlio impiccchia, e il terzo poi è una disgrazia...e questi sarebbero incivili? Nun se finisce mai de imparà!

Arriva Matteo... lo sé che mamma non vole che parlo con loro... dice il bambino.

Checco, sconsolato, ...è vero che la mi nuora è nà comandina, ma nun m’el saria mai creso d’avè allevato un fiio razzista!...dice.

Poi arriva Mario, il figlio di Cesira...oh mà, noi annamo in piazza a vedè i preparativi della festa de S. Antonio; se tardamo magna che la cena è pronta...dice. Cesira dice allora a Checco...senti, me tratta come fossi svanita de cervello; che, n’el sò ch’ho da magnà?

Senti...dice Checco... volemo organizzà na festa: tu e Rosina impastate du torte e io e Milio annamo a cercà quattro musiche adatte; invitamo tutti quelli che abitano nto sto palazzo, forse è la volta bona per farli rappacificà!

E così i quattro vecchietti riescono a radunare nel giorno della festa tutti i condomini che ballano al ritmo della macarena e si divertono insieme.

E’ dunque vero che la saggezza di chi ha ben vissuto il tempo può essere d’aiuto per superare i contrasti e le manifeste intolleranze della nostra contemporaneità e dimostra che, con l’umiltà e il buon senso di chi si sente ancora attivo e vivo, nonostante sia trattato come inutile o, peggio, come terzo incomodo, si può far affiorare il giusto senso delle relazioni sociali che, al di là delle differenze esteriori, dovrebbero essere espressioni dei valori che ogni uomo cela interiormente: l’amore, l’amicizia, la solidarietà.

Applausi dunque per tutti gli artisti in erba, gli attori con i loro dialoghi, i presentatori con le loro spiegazioni, il coro e i danzatori che di volta in volta animavano la coreografia delle scene; complimenti per gli insegnanti tutti, che hanno saputo coordinare, ciascuno per la propria parte, uno spettacolo così avvincente ed edificante.

Una mamma

I.T.C.G. "R.BONGHI" coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

SICUREZZA STRADALE: UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DELLA GUIDA SICURA

Ogni giorno in Italia muoiono numerosi giovani, vittime di terrificanti incidenti stradali. Di fronte a questa emergenza, è di fondamentale importanza che anche la Scuola si attivi, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni come l'ACI, per promuovere l'educazione stradale dei neopatentati, al fine di prevenire continue tragedie. A tale proposito, il giorno 28 novembre 2009, l'ACI di Perugia, in collaborazione con il Comune di Bastia Umbra, ha organizzato un "Corso di Guida Sicura" per giovani patentati. Alla proposta hanno aderito con interesse alcune scuole superiori del comprensorio tra cui il nostro Istituto.

La manifestazione ha avuto luogo presso gli spazi dell'Umbriafiere di Bastia Umbra e si è svolta in due fasi. Inizialmente i tecnici dell'ACI hanno tenuto una lezione teorica illustrandoci il funzionamento di tutte le parti meccaniche di un autoveicolo e le pratiche da adottare nella guida. Dopo una piacevole colazione, è iniziata la seconda



parte, cioè quella pratica, che ci ha visti coinvolti direttamente nella pista allestita allo scopo, in una prova individuale di guida al fianco di un istruttore. Al termine di essa sono stati selezionati alcuni degli alunni partecipanti per usufruire gratuitamente del vero e proprio Corso di Guida Sicura, effettuato all'Autodromo di Magione. Ed il 28 dicembre 2009 mi sono finalmente ritrovata in una vera pista automobilistica insieme ai neopatentati provenienti dai vari Istituti Superiori della provincia di Perugia. Ma al momento dell'incontro con i miei coetanei sono stata sopraffatta dal panico, tanto che sono stata presa dal desiderio di ritornare immediatamente a casa.

Ero l'unica ragazza tra tanti maschi spavaldi e sicuri! Il ghiaccio è stato però subito rotto dalle battute simpatiche di alcuni di loro che hanno fatto di tutto per farmi sentire a mio agio. Come era avvenuto a Bastia Umbra, anche in questo caso la parte teorica ha preceduto quella pratica, ma quest'ultima è stata veramente più completa, interessante e divertente. Innanzi tutto le prove di guida sono avvenute in una pista vera, inoltre abbiamo sperimentato le simulazioni delle più diverse situazioni meteorologiche, iniziando dal fondo stradale normale fino a quello con presenza di pioggia, di fango e di ghiaccio. E per finire, sconvolgendo tutti i pronostici l'unica ragazza del gruppo è risultata la migliore in pista, ricevendo i complimenti non solo degli istruttori, ma anche dei giovani piloti presenti.

La giornata, pur essendo dominata da un cielo grigio e opprimente, si è tuttavia conclusa nel modo più sereno possibile. Tutti noi siamo stati premiati con il diploma attestante la partecipazione al Corso di Guida Sicura ma, soprattutto, abbiamo compreso meglio l'importanza del rispetto delle regole del Codice della strada e dei comportamenti da tenere quando si è alla guida di un autoveicolo per tutelare la nostra incolumità e quella degli altri.

NATASCIA ASCIUTTI, classe VB IGEA



PENSIERO PER UN AMICO

A quindici anni gli è stato regalato un nuovo paio di ali, e in una calda sera della scorsa estate, Kris è volato via, portando con sé sogni e progetti di un quindicenne, che non poteva sapere che la vita non sarebbe stata come voleva lui. Così quella sera sei davvero uscito per non tornare, dopo essere salito allegramente sul motorino con tutti i tuoi amici per andare ad incontrare le ragazze conosciute la sera precedente. Ma al ritorno la luce improvvisa di quei fari, che provenivano dalla parte opposta, provocavano l'impatto inevitabile, e poi solo un immenso silenzio... La gente intorno a te si muoveva incredula, cercava di capire cosa fosse successo, e intanto tu eri lì a terra, tra il sangue e i tuoi ultimi pensieri. Chissà a chi erano rivolti? Forse pensavi ai tuoi, forse agli amici o forse pregavi e contemporaneamente imprecavi per la rabbia delle scelte che stava facendo Dio... Sembrava che l'autoambulanza non arrivasse mai, chissà, se avesse potuto volare forse saresti ancora con noi. Resta difficile pensare che in un breve attimo, un adolescente debba pagare con la vita per il solo fatto di trovarsi nel punto sbagliato al momento sbagliato. Poco tempo fa Kris avrebbe compiuto sedici anni e avremmo dovuto festeggiare insieme, invece abbiamo potuto solo rievocare il suo ricordo indelebile, il suo volto illuminato dal sorriso che la sua voglia di vivere gli donava e trasmetteva a tutti noi. Allora pensando alle conseguenze tragiche dei continui incidenti che quotidianamente insanguinano le nostre strade, mi sento in dovere di chiedere che si faccia veramente qualcosa di più: maggiori controlli, pene più severe per chi non rispetta le norme del Codice stradale, corsi obbligatori di guida sicura per "piloti" di ogni età, e tutto ciò che possa servire ad evitare la perdita di una vita senza un motivo valido. Ed ognuno di noi, nel momento in cui si mette al volante, è pertanto chiamato in prima persona, ad essere più consapevole delle responsabilità che si sta assumendo, perché evitare di provocare un incidente, è meglio che stabilire chi ne sia il colpevole per dare "giustizia" ad una famiglia straziata dal dolore.

ROMOLO FRATTASIO, classe 1b GEOMETRI

IDEE PER CAMBIARE IL MONDO

Per rendere più pulito, più sano e più intelligente il mondo, l'innovazione è la soluzione più indicata. La redazione di "Scientific American", partendo dall'analisi di cinque categorie: energia, trasporti, ambiente, elettronica e robotica, ha selezionato i progetti che esprimono meglio le potenzialità a disposizione di scienza e tecnologia per migliorare la realtà. La continua e crescente richiesta mondiale di energia ha fatto sì che la produzione di questo elemento sia al centro dell'attenzione di molti studiosi, in particolare della possibilità di sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili. In tale ambito troviamo al primo posto l'energia solare, la cui diffusione è ostacolata principalmente da fattori economici, poiché negli Stati Uniti ad esempio, installare un impianto fotovoltaico per produrre l'energia necessaria per un'abitazione privata, equivale a pagare in anticipo le bollette dei successivi sette-dieci anni. Ma per ridurre l'emissione di anidride carbonica e risparmiare sulle bollette, negli Stati Uniti alcune aziende offrono l'installazione gratuita degli impianti fotovoltaici, finanziando l'acquisto dell'impianto, e così il sistema funziona come un mutuo. L'elettricità viene poi acquistata dai clienti che beneficeranno di questo finanziamento, ad un costo inferiore rispetto a quella della rete elettrica tradizionale. Una importante azienda USA ha adottato questo sistema di installazione dei pannelli solari per uso domestico, facendo pagare un canone mensile per il noleggio dei pannelli e offrendo gratis l'elettricità. Il costo delle bollette risulta pertanto molto più basso rispetto a quelle precedenti.

Le città di Berkeley e Boulder stanno sperimentando invece un sistema diverso, finanziando interamente l'acquisto e l'installazione dei pannelli, i clienti ripagheranno il prestito nell'arco di venti anni come imposta sugli immobili.

Tutti questi sistemi si stanno rapidamente diffondendo in gran parte degli Stati Uniti, ma per ora, non è possibile abbassare i costi di un impianto fotovoltaico fino a raggiungere la "grid parity", cioè il punto in cui il costo del chilowattora fotovoltaico diventa uguale o inferiore a quello convenzionale, senza le sovvenzioni del governo. Altre idee per quanto riguarda l'energia sono: la generazione di biocombustibili, specie quelli vegetali, ottenendo combustibile usando solo la luce solare e CO₂. Il nucleare senza pericoli, utilizzando il Torio che combinato con materiali flessili genera una reazione da cui si ottiene Uranio 233 adatto alla produzione di energia nucleare. I contatori intelligenti, che monitorano i consumi di energia degli elettrodomestici in tempo reale. L'energia eolica della stratosfera che sfrutta i venti d'alta quota con la costruzione di giganteschi mulini a vento sospesi in aria e collegati al suolo. Ma di tutto ciò daremo notizie più dettagliate nei prossimi numeri.

Gli alunni della classe 1ª Geometri

L'Associazione "AMICI BARBARA MICARELLI"

in collaborazione con

PRO LOCO
S. Maria degli Angeli

LA PIROGA
Circolo Culturale

IL RUBINO
Il giornale del cittadino

C. T. E.
Ass.ne Culturale

Ass.ne PRIORI
Piatto di S. Antonio

Ass.ne A.I.D.O. onlus
Gruppo Com.le Assisi

e con il patrocinio di



Comune
di ASSISI



Comune
di L'AQUILA



Comune
di RIESE PIO X



Fondazione "G. Sarto"
di RIESE PIO X



Comune
di RIPACANDIDA

è lieta di invitare la S.A. alla manifestazione d'onore del

PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI"

Edizione 2010

Domenica 7 febbraio 2010, alle ore 15.30
presso l'AULA MAGNA
delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino
in Santa Maria degli Angeli

La manifestazione prevede il seguente programma:

Premiazione degli Educatori:

Marcello Sforza (alla memoria),
Walter Baldoni di Assisi,
Elda Anna Rosa Fainella di Sassa (L'Aquila),
Gabiella Parolin di Riese Pio X (TV),
Michele Labriola di Ripacandida (PZ).

Concerto Musicale del Coro: "Cantori di Assisi"
diretto dal M° P. Maurizio Verde.

Saranno presenti alla manifestazione
Autorità Civili e Religiose.

Moderatore: Prof. Giovanni Zavarella,

La Presidente - Giovanna Centomini Tomassini

Ingresso Libero e gratuito - Seguirà rinfresco

L'angolo della poesia

GENNAIOLA

Si Dio 'ie la manna senza acqua e senza vento,
anco 'st'anno se daron da fa' per prepara' l'evento.

Questo saria: "la gennaiola angelana",

'na gara che tanta gente arduona pe' la piana.

Già qualche mese prima 'ncomincia 'l fermento,
ogn'uno s'accolla 'n compito pe' 'st'avvenimento.

C'è chi pensa al percorso, chi a la segnalazione,
chi va a cercà 'i sponsor, chi fa la ristorazione.

'L giorno de la gara s'artroveno 'n palestra,
pe' registrà 'i atleti e completà' la giostra.

Quanno tutto è finito, fatta sta fattigata,
pa' ritempra' le forse vonno a fasse 'na magnata.

Valter

GELO

Nella vita vi sono
giorni lieti, giorni cupi,
neri come la notte.

I giorni più aspri, duri,
son quelli in cui

le cose che più si sono amate
vengono da un maligno capriccio
cancellate.

In quei momenti si avverte
una fastidiosa sensazione
che avanza costante, ma lenta,
che d'improvviso raggela
ogni linfa vitale.

Emanuele Stasi

CARNEVALE MIA POESIA

Carnevale di seconda mano

Carnevale di vecchi e potenti

Carnevale di gaudenti

Carnevale di malati e di vincenti

Carnevale di giovani strafottenti

Carnevale di brigate e di fanti

Carnevale di paure e di briganti

Carnevale per tirare avanti

Carnevale resuscitato

Carnevale strapazzato

copiato e ricopiato

Carnevale drogato

Carnevale senza sentimenti

Carnevale fa bene al mio cuore,

carnevale a tutte l'ore

carnevale in tutti i sensi,

carnevale maschera un poco i sentimenti.

Carnevale impazza e vai piano,

carnevale per andar lontano,

carnevale di stelle filanti

carnevale di viandanti

carnevale di fate e di maghi

domani

cerca di farci sentire

tutti paghi!

Mirella Bacchelli

E COSI' SIA

Quando nascerà la pace
sulla terra,

le stelle

non tramonteranno mai
e le nubi

se né andranno per sempre.

Danilo Saccoccia

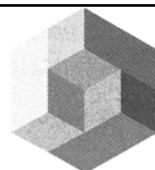
NOI

I nostri cuori

Volteggiano leggeri nell'aria...

Felici danzano, cantano una
melodia chiamata AMORE.

Paola Falcinelli



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LUTTI

La gentile signora **Maria Cecilia Laura ved. Antonelli** il 15 dicembre 2009 è tornata alla Casa del Padre. Ha terminato la sua operosa giornata terrena ed ora è tra le braccia di Colui che tutto può

per raccogliere il premio dei giusti. All'età di 72 anni si è ricongiunta ai suoi cari nella luce e nella gioia del Paradiso. Ha trascorso la sua esistenza nell'impegno alla famiglia e al lavoro. Il suo cammino verso la Via, la Luce e la Verità è stato punteggiato dalla gioia e dal dolore. Sempre vissuti con dignità e umanità. Donna generosa seppe incontrare la simpatia e l'attenzione di tutti coloro che si rivolsero al suo cuore generoso. Lo fece sempre con discrezione e nel silenzio evangelico: non sappia la destra quello che fa la sinistra. Sono in tanti a ricordarla con affetto e amicizia.



La piangono i figli Antonella e Giorgio, il genero Sergio Sciarpetti, la nuora Sonia Brozzetti, i nipoti Giuseppe con Gloria, Camilla e Vittorio, i pronipoti Mattia e Monica, i tanti amici. E l'intera comunità angelana. La cerimonia di accompagnamento della sua anima sulle vie della Divina Provvidenza è stata celebrata da P. Di Monaco Francesco.

Noi della redazione de "Il Rubino" ci uniamo al dolore dei suoi familiari e dei tanti angelani che la conobbero e l'amarono.

Maria Luisa (Marisa) Maiarelli in Lupattelli il 21 dicembre 2009 è tornata alla casa del Padre.

Aveva 74 anni e la sua vita l'ha dedicata alla famiglia che ha amato con tutta se stessa e al lavoro dal quale si era ritirata negli scorsi anni dopo quasi mezzo secolo di attività nella gioielleria di Petriano. Un esempio anche nella malattia, vissuta con dignità ed umiltà fino all'ultimo dei suoi giorni terreni.

Una folla commossa da Petriano e dai paesi vicini, dove era molto conosciuta e stimata, ha voluto stringersi intorno al marito Irmo, ai figli Sauro e Stefania, al genero Adelmo, alla nuora Vincenza e ai nipoti Lorenzo, Giulia e Arianna.



ANNIVERSARI

A due anni dalla scomparsa, avvenuta il 31 dicembre 2007, il marito Primo Travisani, le figlie Doriana e Miriam, i nipoti Domenico e Rachele, ricordano la loro amata **Rosa Matteo**.

Rosa aveva dedicato tutta la sua vita alla famiglia e, per questo, la sua presenza ancora oggi manca molto all'affetto dei suoi cari.



"Siamo noi, i tuoi cari, la tua compagna di vita, la tua figlia, i tuoi adorati nipoti, il tuo genero: siamo noi a ricordarti con immutato affetto.

Un anno fa ci lasciasti nel dolore più profondo dopo una lunga sofferenza, che tu affrontasti con cristiana rassegnazione, senza mai perdere la speranza di rimanere più a lungo possibile vicino a noi per continuare a regalarci il tuo aiuto morale e spirituale.

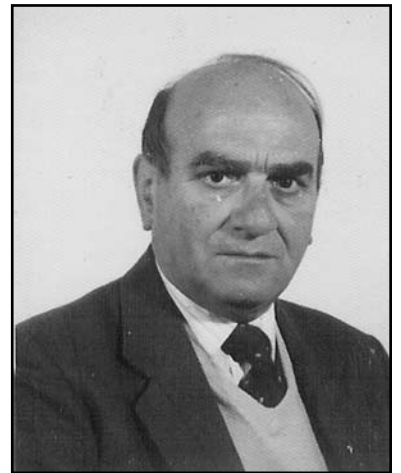
Ci siamo rassegnati alla tua mancanza, perché ci conforta il profondo e caro ricordo di te, delle tue virtù umane, quelle che hai speso non soltanto per noi, ma anche e sempre per tutti coloro che si rivolgevano a te nei lunghi anni del tuo lavoro come responsabile dell'ufficio di Stato Civile del Comune di Torgiano.

Hai meritato riconoscenza ed apprezzamento, ne siamo orgogliosi, così come siamo orgogliosi dell'apporto dato alla Chiesa come cantore apprezzato nel coro parrocchiale, che ti vedeva come principale protagonista.

Ma le cose da dire sarebbero ancora tante per dare merito alla tua vita vissuta per la famiglia e la società.

Lasciaci solo dire grazie, affermando ancora che nel nostro cuore ci sei ancora e sempre, ma tanto, tanto profondamente".

I tuoi cari



Grasselli Decio
(18 febbraio 1° anniversario)

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

ANNIVERSARI

“Ricorre il 18 di febbraio il secondo anniversario dalla morte di Antonietta Ercolani Marconi.

La figlia Angela, insieme alle sorelle, vogliono condividerne la memoria con la comunità angelana lettrice del Rubino che gentilmente ci ospita, contando sulla permanenza di quei buoni affetti paesani che hanno costituito il sale delle relazioni della nostra famiglia.

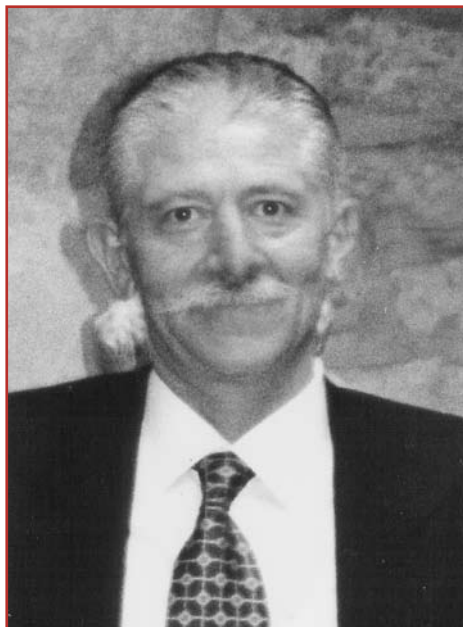


I nipoti vecchi e giovani hanno nostalgia inestinguibile della narrazione affabulatoria della zia Antonietta che li ha fatti crescere nell'allegria e li ha consolati nel dolore”.

Rosella Curradi

Il 2 gennaio è trascorso un anno dalla scomparsa di **Vittorio Giammaria** dai tanti amici e clienti meglio conosciuto come “Pippetta”.

I familiari, la moglie Rita Balducci, le figlie Gabriella e Cristina, il fratello Enrico con la famiglia, intendono ricordarlo alla comunità. La sua umanità e singolare amicizia hanno lasciato un vuoto nella piazza angelana dove Vittorio era solito incontrare quotidianamente i tanti amici.



FARMACIE DI TURNO NEL COMPRESORIO

Per g.c. della Farmacia Comunale Assisi

- Dal 6-02 al 13-02: Farmacia Rossi Assisi e Farmacia Costantini Costano
- Dal 13-02 al 20-02: Farmacia Bizzarri Palazzo - Farmacia I.N.R. Cannara
- Dal 20-02 al 27-02: Farmacia Caldari Assisi - Farmacia Balducci Passaggio di Bettona
- Dal 27-02 al 06-03: Farmacia Comunale Santa Maria degli Angeli - Farmacia Minelli Casacastalda

N.B. I turni hanno inizio alle ore 9.00 del sabato mattina e si protrarranno per 24 ore fino al sabato successivo.

Farmacie di turno in Assisi Centro Storico (diurno domenicale e festivi infrasettimanali) Dal 6-02 al 13-02 Rossi / Dal 13-02 al 20-02 Caldari / Dal 20-02 al 27-02 Rossi / Dal 27-02 al 06-03 Caldari

ASSEMBLEA A.I.D.O. ASSISI

Il Gruppo Comunale AIDO di Assisi, animato dalla passione e dall'entusiasmo del Presidente rag. Vittorio Pulcinelli e da alcuni volitivi associati, nel rispetto delle norme statutarie, ha convocato un'assemblea intermedia per il giorno 18 febbraio alle ore 21 (in seconda convocazione) presso la sede delle Associazioni di S. Maria degli Angeli (Piazza Martin L. King).

Il programma prevede la nomina del presidente e del segretario dell'Assemblea, la presentazione, discussione e approvazione della relazione sull'attività svolta nel 2009 dal Consiglio Direttivo e da svolgere nel 2010 nel rispetto della mozione finale e del programma quadriennale e in applicazione delle linee politiche associative indicate dall'Associazione Provinciale da attuare nell'ambito territoriale. Inoltre ci sarà la relazione amministrativa, il bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010, la presa d'atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. L'occasione sarà propizia per la nomina del delegato all'Assemblea provinciale Intermedia (qualora non intervenga il Presidente), la determinazione delle quote sociali a carico del Gruppo.

Gi. Zeta.



Servizio Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



andrea del bianco s.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

INTERVISTA AL SINDACO DI BETTONA LAMBERTO MARCANTONINI

Ringrazio il Sindaco per la disponibilità e puntualità riservata a questa intervista. In un contesto certamente difficile sul piano economico generale del paese non era certamente possibile pretendere risultati eccezionali nel breve periodo.

Le note e tristi vicende della situazione ambientale sono purtroppo arrivate ed era difficile sperare in una soluzione breve e indolore. L'augurio, almeno per il momento, è quello di poter risolvere, nella seconda parte del mandato elettorale alcuni primari problemi che gli elettori chiedono da tempo e, soprattutto, che si possano gettare le basi per un progetto generale complessivo di valorizzazione di tutto il territorio comunale con conseguente ricaduta economica positiva ponendo questa bella realtà geografica, adagiata sulla sponda sinistra del Tevere, al pari di altre realtà viciniori che prima di noi hanno preso il treno in direzione dello sviluppo accelerato. Un cordiale augurio di buon lavoro esteso a tutti i componenti l'amministrazione.

Bruno Barbini - Direttore



Si è chiuso l'anno 2009. Quali risultati?

L'anno 2009 si è chiuso con risultati positivi molto importanti per la nostra Comunità; ne cito alcuni:

1) si è concluso l'iter delle osservazioni per il PRG che ora è all'esame definitivo degli Organi Competenti della Provincia. Ricordo che con l'entrata in vigore del PRG inizierà la fase di risanamento urbanistico del Nostro Territorio (sanata la zona industriale di Campagna; riqualificati i volumi delle stalle; "ricucite" le zone urbane di Bettona, Passaggio, Colle e Cerreto; create le zone

di parcheggio per Bettona e la altre zone urbane)

2) Si è concluso positivamente, e nei tempi previsti, il nostro programma di risanamento ambientale; cito i provvedimenti più importanti che la nostra Amministrazione ha adottato:

a) Nuovo Regolamento Comunale di Igiene che limita, fra l'altro il numero massimo di capi che si possono allevare nel nostro Comune (max. 30.000);

b) Nuovo regolamento Comunale per la conduzione delle stalle, che adotta le rigide norme Comunitarie e Nazionali sui rifiuti prodotti, sulle emissioni odorigene, sul benessere degli animali, etc. etc.

c) Provvedimento Sindacale che interdice la pratica della fertirrigazione su tutto il Territorio del Comune;

d) Divieto assoluto di ristallo fino all'adeguamento delle stalle alle Norme Urbanistiche, del Regolamento di Igiene, del regolamento sulla Conduzione e fino alla messa a Norma del Depuratore.

3) Messa a regime della Raccolta Differenziata dei Rifiuti. A

dicembre 2009 abbiamo raggiunto il 59% di raccolta differenziata; questo risultato ci permette di risparmiare sullo smaltimento, di migliorare il servizio e di non aumentare la tassa sulla raccolta e smaltimento.

4) Messa in sicurezza dell'incrocio di "Villa del Boccaglione" con la realizzazione di una Rotatoria di forma originale; illuminati numerosi tratti di strade.

5) Abbiamo raddoppiato la capacità dell'Asilo Nido; abbiamo così soddisfatto completamente le domande di ammissione a questo importante servizio per le nuove coppie.

Quali prospettive per il 2010 e la seconda parte del mandato amministrativo?

Il Bilancio preventivo 2010 presenta Novità importanti; nei bilanci 2008 e 2009 abbiamo fatto lavori di ripulitura (es: eliminazioni di pericolosi e pesanti contratti di Derivati sui Mutui), risparmi importanti sulla spesa corrente (accorpamento dei software utilizzati dagli uffici, utilizzo del sistema VOIP sulla telefonia, installazione di Impianti Fotovoltaici sui tetti degli Edifici Pubblici) Questi risparmi ci hanno consentito, a parità di spesa corrente, di accedere ad un Mutuo di quasi un milione di euro per finanziare una serie di opere importanti e attese da molto tempo: rifacimento di alcune strade dissestate, messa in sicurezza con marciapiede e ringhiera su Viale Roma, asfaltatura di molte strade rimaste ancora "bianche", rifacimento della Pavimentazione di alcune Vie minori del Capoluogo. Queste opere saranno tutte realizzate nell'anno 2010, massimo primi mesi del 2011.

È quasi pronto il progetto per una moderna Area Mercatale nella zona del vecchio Campo Sportivo di Passaggio. Con una novità: il costo di gestione sarà in parte sostenuto dai ricavi di Energia proveniente dalla installazione di pannelli Fotovoltaici.

In particolare:

Come si relaciona il turismo di Bettona con quello di Assisi e dell'Umbria?

Abbiamo iniziato a migliorare il "Contenitore", cioè l'Ambiente, il Centro Storico, le strutture.

Abbiamo affidato la gestione del nostro Museo alla Soc. "Assisi Si".

Abbiamo iniziato a fare programmi Culturali condivisi con Assisi.

Cosa pensa il sindaco di Bettona dell'aeroporto di Sant'Egidio?

Sono fortemente critico con le Autorità Regionali per le occasioni perse, per le scelte politiche fatte, per i finanziamenti dirottati.

Sono fortemente critico con le Autorità Provinciali perché in venti anni non sono riusciti a realizzare gli 800 metri di strada (da Ospedalicchio all'Aeroporto) che mancano per un collegamento essenziale.

Nessuno a voluto comprendere che l'Aeroporto è una Struttura importante, basilare per lo sviluppo del turismo e per lo sviluppo economico.

Arrivo a pensare che molti Amministratori erano o sono coscienti dell'importanza di questa Struttura ma che hanno colposamente lasciato correre.

E della situazione dell'Ospedale di Assisi?

Più volte con il Sindaco di Assisi siamo intervenuti sulle Autorità Regionali per l'Ospedale di Assisi perché siamo convinti

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



dell'importanza della Struttura dal punto di vista Sociale, Turistico....

Non è arrivato il momento di intensificare i mezzi di trasporto scolastico con Assisi?

Abbiamo in piedi progetti a più lungo respiro...

Cosa intende fare l'Amministrazione Comunale per una più utile destinazione d'uso dei palazzi storici di Villa del Boccaglione, ex Convento di Sant'Antonio e ex Convento di Santa Caterina?

Villa del Boccaglione è di proprietà del Ministero dei Beni Culturali, il Convento di Sant'Antonio è in comproprietà con la Regione, e stiamo trattando....

Per l'ex Convento di Santa Caterina abbiamo redatto un progetto per la realizzazione di un Auditorium e chiesto un finanziamento che non ci è stato concesso; stiamo lavorando per vendere le ex Scuole Elementari e destinare il ricavato per la realizzazione del progetto.

L'umore degli elettori e i rapporti sociali?

La nostra sensazione, a parte le famiglie degli Allevatori, è che la popolazione è soddisfatta per la risoluzione del Problema Ambiente e di tanti altri piccoli problemi.... E i rapporti Sociali sono ben curati da me e dall'Assessore ai Servizi Sociali. Per esempio già dall'anno scorso abbiamo attivato un fondo Speciale per il sostegno delle Famiglie i cui membri perdono il posto di lavoro o vanno in Cassa Integrazione a seguito della crisi Economica.

100 ANNI!

"Vorrei incontrarti fra cent'anni", questo racconta una canzone del Festival di San Remo. Forse era quell'angelo che il primo gennaio 1910, passando per Bettona, dava i natali a **Primo Ciancabilla**. Lui, deve aver preso alla lettera quell'invito, tant'è che lucido e sereno si

è presentato all'appuntamento. Tutto è stato programmato in ogni dettaglio. Domenica 10 gennaio nella chiesa di Passaggio, gremita in ogni ordine di posti, Santa Messa per ringraziare la Provvidenza di tanta buona



salute. Un pensiero è stato rivolto anche alla sposa Livia Quintini che anni addietro ha preso la via del Cielo. Poi il Sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini ha consegnato una targa ricordo per sottolineare questo ambito traguardo ed anche per ricordare che il festeggiato era stato un diligente dipendente comunale; ovviamente, seppure con qualche emozione - senza occhiali - Primo ha letto le motivazioni del riconoscimento. Poi, insieme ai familiari: il figlio Giorgio con la nuora Marisa Mattoni, i nipoti Fabio e Anna Grazia e i pronipoti Nicola, Leonardo, Riccardo, Giorgia e Federica si è dato il via alla parte culinaria. La base del menù vedeva porchetta e buon vino rosso gustati da parenti ed amici, qualche centinaio, e giunti per congratularsi con il festeggiato ed augurargli ancora: cento di questi giorni!

LAMBERTO MARCANTONINI AL CIRCOLO DEL SUBASIO

Il giorno di Pasqua Epifania il Circolo del Subasio ha offerto a soci ed amici un pomeriggio veramente interessante.

Infatti Lamberto Marcantonini, sindaco di Bettona, ha tenuto una vera lezione sul calendario e sul lunario indicando le specifiche differenze.

È così è stato possibile conoscere i calendari che fanno riferimento ai cicli lunari e quelli che sono costruiti sui cicli solari.

Si è tornati indietro nel tempo da Giulio Cesare (calendario giuliano) a Papa Gregorio III (calendario gregoriano che è quello che conta il nostro tempo fino all'anno 2400).

Sono stati passati in rassegna il calendario ebraico, quello musulmano e addirittura quello dei Maya.

Un pomeriggio trascorso velocemente sia per l'interesse dell'argomento sia per la semplicità con la quale il relatore ha pervaso la sua approfondita e dotta conferenza.

È stato anche distribuito ai presenti il calendario 2010 che il socio maestro Claudio Fronza ha redatto per l'occasione abbellendolo con gli acquerelli delle porte di Assisi e naturalmente della Cattedrale e della Basilica.

Tanti i complimenti e le felicitazioni che il presidente Costanzi ha rivolto a Lamberto Marcantonini per le due ore donate tenendo vivo l'interesse dei presenti che non si sono accorti del tempo trascorso ed hanno applaudito a più riprese.

MENU' DA PREPARARE TUTTE LE MATTINE

Prendere: 2 decilitri di pazienza
1 tazza di bontà
4 cucchiari di buona volontà
1 dose di buona fede

Aggiungere: 2 manciate di tolleranza
Un poco di prudenza
Qualche filo di simpatia

Una manciata di quella piccola pianta che si chiama umiltà
E una quantità di buon umore

Per finire: Condite tutto con molto buon senso, lasciate cuocere a fuoco lento e avrete sicuramente una

BUONA GIORNATA

Punto Verde

- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti ed Alimenti per tutti gli animali

Noleggio attrezzature da Giardinaggio *
Fiori recisi e composizioni *

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535
di fronte al cimitero

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI **SPOLETO**
Via Prot.Francescani, 105 Via Marconi, 26
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807 Tel. 0743/49879

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Apro lo Zingarelli ed al lemma *democrazia* leggo: "Forma di governo in cui la sovranità risiede nel popolo che la esercita per mezzo delle persone e degli organi che elegge a rappresentarlo". Apro il quotidiano, che leggo fedelmente da 37 anni, e leggo tra l'altro che l'On. Fini, ad un certo momento di un suo intervento, pubblico, in Campidoglio ha affermato: "La legittimazione a governare non scaturisce soltanto dalle urne", essendo "una visione mitologica della democrazia".

Oscar Wilde, come riporta una summa di aforismi cinici, scrisse: "Democrazia significa semplicemente far bastonare il popolo dal popolo in nome del popolo" (Oscar Wilde)

Chi ha ragione? Cosa significa democrazia...

Secondo l'affermazione di Fini si può pensare che fece cosa giusta ed onesta Lenin quando, seppure in schiacciante minoranza numerica in Parlamento, soppiantò la maggioranza (al governo) di Kerenski. Secondo Wilde il popolo è una massa acefala che divora se stesso attraverso la democrazia che diventa così una parola senza senso...

Ma allora un popolo come si deve reggere, come deve esprimere se stesso? Che avesse ragione lui?



"In un gregge contano il pastore (naturalmente "baffone!") e i cani da pastore (elementare Watson... il K.G.B.!)

Rimane un dilemma... e così arriviamo ad un trilemma (!!!)

"Ognuno per se e Dio per tutti" o "Tutti per uno, uno per tutti?" ANARCHIA O I TRE MOSCHETTIERI?

Comunque io rimango pessimista e non riesco a cancellare dalla mia modesta raccolta di aforismi questo di Longanesi: "La differenza che passa tra un regime totalitario ed un governo democratico? In un regime totalitario non si può né scrivere né parlare né riunirsi liberamente... in un governo democratico puoi esprimerti nella massima libertà; tanto nessuno ti ascolta". O NO!!!



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

con le famiglie
e le imprese.

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

Bastia Umbra; Costano; Petignano.

LA SCOMPARSA DI UN SUPERSTITE DELL'ESERCITO DI LIBERAZIONE

E' scomparso, alle soglie del novantesimo anno ALDO MOROSI superstite dell'Esercito Italiano di Liberazione che, giova ricordarlo agli immemori ed agli eroi della sesta giornata,

"tra 8 settembre 1943 e 25 aprile 1945, arrivò a schierare circa mezzo milione di uomini, inquadrati in sei Gruppi di combattimento, fornendo un concorso sicuramente più decisivo alla sconfitta delle forze naziste di quello rappresentato dalle sparute formazioni partigiane ()"*

Paracadutista, grande Invalido di Guerra per ferite riportate in combattimento, era stato decorato con la medaglia di bronzo al V.M. con la seguente motivazione:

MOROSI Aldo, nato ad Assisi nel 1921, da Sante e da Chiara Tardioli, caporale nell'8° Reggimento paracadutisti.

Volontario per una rischiosa missione di guerra veniva sbarcato in territorio italiano occupato dai Tedeschi. Incurante del grave rischio al quale si esponeva, partecipava ad alcune importanti azioni di sabotaggio ai danni delle comunicazioni e dei rifornimenti del nemico. Arrestato riusciva ad evadere e rientrando nel territorio liberato catturava alcuni militari tedeschi che consegnava al comando alleato. Zona di Ancona, 19 marzo - 21 giugno 1944. Decreto di concessione "sul campo" dello Stato Maggiore Generale del 1° febbraio 1945. B.U. 1945.

Inoltre era decorato di tre Croci al Merito di Guerra.

Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini lo aveva insignito del Cavaliere dell'Ordine della Repubblica mentre il Comitato Centrale dell'Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra gli aveva conferito la Medaglia d'Oro e diploma d'Onore come riconoscimento per l'ultra decennale attività svolta dallo scomparso nel Consiglio Direttivo della locale Sezione dell'A.N.M.I.G.

Schivo per natura non amava parlare di sé. Solamente si vantava che nel lungo periodo trascorso come guastatore alle spalle dei Tedeschi nelle sue azioni di guerra di non aver mai operato mimetizzandosi tra la popolazione civile per non esporre degli innocenti alle inesorabili leggi della rappresaglia.

Ai funerali svoltesi in Cattedrale ed officiati dal Canonico Mons. Giuseppe Biselli significativa, tra le tante, quella del Generale di Corpo d'Armata Franco Caldari che ha voluto così onorare, in uno, tutti gli Italiani dell'Esercito di Liberazione (con la stelletta... per intenderci N.d.A.) insieme ad Inglesi, Americani, Francesi, Canadesi, Sudafricani, Indiani, Nepalesi, Algerini, Senegalesi e Volontari della Brigata Ebraica (**) per restituire all'Italia LIBERTA' senza riserve e DEMOCRAZIA senza ingannevoli aggettivazioni.

NOTE

(*) Da STORIA DA RISCRIVERE di Eugenio di Rienzo

(**) Da I QUATTRO TABU' SULLA RESISTENZA CHE NON SI POSSONO INFRANGERE di Giampaolo Pansa

P.S. Mi corre l'obbligo di ricordare che in Assisi vive, l'ultimo superstite alla municipalità, un veterano dell'esercito Italiano di Liberazione: il Sottotenente Carrista - specialità lanciafiamme - prof. Attilio Cangì decorato della Croce al Merito di Guerra e della Medaglia Alleata della Campagna d'Italia.

Aldo Calzolari

IN MORTE DI ALESSANDRO FIUMI



E' morto, stroncato da un male ribelle ad ogni cura, il Conte Alessandro Fiumi di antichissima stirpe presente, nella nostra Assisi, dalla gioia della nascita di Santa Chiara (la cui madre "Monna Ortolana" era una Fiumi) alla elezione di un Papa (Leone XII - Fiumi Sermattei 1760/1829), ma presente anche nel "più nero lutto" per la secolare e sanguinosa faida con l'altrettanto antichissima casata dei Cilleni Nepis (... Parte de Sopra ... Parte de Sotto).



Assisi, con la scomparsa di Alessandro Fiumi perde la mitica figura di un signore di modi, di cultura, di presenza e di partecipazione. Alla consorte Contessa Alessandra, al figlio Dr. Cesare, scrittore e giornalista al Corriere della Sera, alla figliuola prof.ssa Lucia, alle adorare nipotine Giovanna, Jasmine e Suleika, al Portainsegne della Casata, il Marchese Cristiano Fiumi Sermattei della Genga e di Sterpeto, i sensi e la partecipazione del nostro cordoglio personale e redazionale.

MONS. ORLANDO GORI CON IL GRAZIE DI SUA SANTITA' LASCIA IL TESTIMONE A MONS. MAURIZIO SABA

Presenti l'Arcivescovo Mons. Domenico Sorrentino, il Vescovo emerito Mons. Sergio Goretti e tutti gli operatori della Curia, Mons. Orlando Gori, Vicario Generale della Diocesi di Assisi, Gualdo e Nocera Umbra, nel corso di un'agape fraterna, ha passato idealmente - per raggiunti limiti canonici - il prestigioso testimone a Mons. Maurizio Saba.

Mons. Domenico Sorrentino ha avuto parole di elogio per l'azione



svolta dal suo primo collaboratore, esaltandone i meriti e la disponibilità. Azione preziosa, anche in considerazione del fatto che, personalmente, il vescovo si è trovato ad agire in una situazione completamente nuova.

Anche mons. Goretti ha espresso, con parole lusinghiere, la competenza e la sollecitudine del "festeggiato".

Mons. Gori ha ringraziato, con commozione, i due vescovi per la fiducia che hanno voluto dimostrargli, unita agli attestati di fraterna simpatia, e i presenti per la testimonianza di "servizio in armonia" di questi anni vissuti in curia, al servizio della realtà diocesana.

Per l'occasione Sua Eminenza il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, ha fatto pervenire a Mons. Gori il seguente

telegramma:

"Al Reverendissimo Signore Mons. Orlando Gori il quale, dopo tredici anni di fedele e apprezzato servizio, lascia l'incarico di Vicario Generale della Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, il SOMMO PONTEFICE, rivolge un cordiale saluto con vive congratulazioni, unendosi spiritualmente al rendimento di grazie per tutti i benefici da lui ricevuti e generosamente riversati per l'edificazione del Popolo di Dio in molteplici ruoli pastorali (...) gli imparte di cuore una speciale Benedizione Apostolica che volentieri estende ai confratelli, ai familiari e alle persone care".

Dal Vaticano, 22 settembre 2009
+ Tarcisio Card. Bertone
Segretario di Stato

A Mons. Orlando Gori, cui Mons. Arcivescovo ha incaricato - come recita Chiesa Insieme - "di seguire i candidati al Diaconato permanente lungo il cammino di discernimento e di formazione fino all'Ordinazione e anche nelle esigenze formative successive" l'augurio che dalle sue cure spirituali possano sortire altri Sacerdoti come Lui, da sempre luminoso esempio di civiche e religiose virtù.

Aldo Calzolari

LA SCUOLA?

C'E' SEMPRE LUOGO PER IL PEGGIO!

Sono un attento raccoglitore di ritagli di giornali e di riviste: articoli, note di cronaca, emblematiche "lettere al Direttore", vignette satiriche, vanno ad arricchire il mio computer personale... buste sempre più gonfie e memoria - sino a che Dio vorrà! - sempre vigile.

Alcun tempo fa (per l'esattezza da LIBERO del 14 maggio di due anni fa) ritaglio e metto in serbo questa vignetta, notevole per il tratto, particolarmente feroce nel fumetto della ragazza.



Di questi giorni su un quotidiano a tiratura nazionale leggo questa indignata lettera (*) al Direttore.

E un'accoppiata che non voglio sottrarre ai miei quattro lettori anche perché nel prossimo numero vorrò parlare della

scuola e dello sciagurato progetto di fare rientrare dalla finestra il discriminante "Avviamento al lavoro"... discriminante naturalmente in peius.

L'IGNORANZA ABISSALE DEI NOSTRI RAGAZZI

L'altra sera, su Rai2, è andato in onda un programma nel quale i telespettatori dovevano eleggere l'italiano più grande della storia. Non ci crederete, ma il più votato è risultato Laura Pausini. Ora, senza nulla togliere alla talentuosa cantante romagnola, ci saremmo aspettati che in vetta fossero personaggi di calibro di Leonardo, Galileo e Dante. La notizia, di per sé sconcertante, fa da corollario a un fatto altrettanto clamoroso. L'Accademia della Crusca ha riletto e corretto gli elaborati degli studenti che hanno fatto la maturità nel 2007. Risultato: metà dei candidati non avrebbe dovuto superare gli esami per i gravi strafalcioni ed errori grammaticali presenti negli scritti. Che cosa piace fare ai nostri giovani? Quali sono gli interessi che i discendenti di Pascoli, Pirandello e Fellini amano coltivare nel loro tempo libero? Ascoltare musica con l'i-Pod, chattare su Facebook, guardare in tv il Grande Fratello, seguire il campionato di calcio, e scambiarsi sms con i cellulari. Provate a chiedere a un adolescente chi è il presidente del Senato. Vi risponderà: è che cos'è il Senato?(...)

(*) IL GIORNALE - La parola ai lettori - Lettera scritta dal Sig. Angelo Cennamo

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

A PICCOLI PASSI Verso il Museo di Santa Croce

Ormai è soltanto questione di tempo. Il museo di Santa Croce avvia il conto alla rovescio, anche se la partenza appare ancora abbastanza lontana. Ma alla parrocchia sono fiduciosi ed il nuovo “moderatore” (sta per parroco) don Giuseppe Pallotta, annuncia l’inizio di un altro stralcio dei lavori: “Prossimamente – dice – prenderanno corpo piccoli interventi che adegueranno la parte impiantistica, elettrica, idrica e di sorveglianza, la sistemazione delle due sale attigue alla navata e la pavimentazione, per un importo prossimo a 35.000 euro”. I lavori saranno seguiti dal progettista Adelio Rosi e costantemente monitorati dai funzionari della Soprintendenza che nell’intero iter della costituzione del polo museale hanno svolto un



ruolo importante.

L’idea di creare all’interno del tempio di Santa Croce la raccolta e l’esposizione delle opere d’arte, soprattutto sacre, provenienti dal territorio, è nata all’indomani degli eventi sismici del ’97, grazie alla lungimiranza dell’allora parroco don Francesco Fongo. A lui si deve la costanza di aver seguito la fase della risistemazione strutturale della chiesa, risalente alla fine del ‘200, e alla conseguente svolta di crearvi un vero e proprio museo, senza scemare, però, la funzione religiosa assunta per secoli. Ma l’opera di don Francesco non si è esaurita a questa fase, perché negli anni successivi sono stati colti altri significativi risultati, primi fra tutti il recupero di importanti opere pittoriche (come il Polittico dell’Alunno) e la campagna di adozione di altre opere minori che ha visto protagoniste molte famiglie bastiote. Un altro passo importante si è avuto all’inizio dello scorso anno, con la presentazione del progetto complessivo di chiesa-museo, realizzato da un comitato scientifico presieduto dal parroco e diretto dal prof. Corrado Fratini, docente dell’Ateneo perugino, e dallo stesso progettista Adelio Rosi. Dopo il trasferimento di don Francesco a Cannara, avvenuto nel mese di ottobre, ed il passaggio delle consegne, l’inizio di questa nuova fase dei lavori rassicura quanti credevano in una breve battuta d’arresto. Ma quanto ci sarà ancora da attendere per vederne la realizzazione? “La completa conclusione dei lavori – dice don Giuseppe Pallotta – dipende solo dall’entità dei fondi che riusciremo a raccogliere. I bastioli hanno già dimostrato la loro generosità, contribuendo, tra l’altro, alla adozione di molte opere, quindi ci rivolgeremo al Ministero per ottenere un contributo, puntando molto sulla peculiarità che questa operazione ha in sé, ovvero il binomio museo e luogo di culto attivo”. Il 2011 potrebbe essere la data della sua inaugurazione? “Se il Ministero ci verrà incontro, sì”. Ai miracoli bisogna crederci.

LA PIENA DEL CHIASCIO

Le persistenti piogge dei primi giorni dell’anno hanno nuovamente riproposto l’inconsueta ed inquieta visione della piena dei nostri corsi d’acqua. Lo spettacolo più imponente



si è potuto osservare alla confluenza del fiume Chiascio con il torrente Tescio. La situazione, opportunamente monitorata, non ha fortunatamente creato danni particolari nel nostro territorio. Nell’arco del secolo scorso il nostro fiume ha creato preoccupazione ai bastioli in diverse occasioni, soprattutto negli anni 1904, 1923, 1944, 1970 e 1990, quando la furia delle acque ha causato notevoli disagi. Vi proponiamo alcune immagini riferite alle scorse settimane.

			
gioielleria			Tel. 075.8004557
-LUPATTELLI-			Bastia Umbra Centro Storico
www.gioiellerialupattelli.it			
			
			

Da febbraio in via sperimentale NUOVE CORSE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'Amministrazione Ansideri sembra voglia imprimere un maggiore sforzo sul fronte del Trasporto Pubblico Locale. Infatti, già dai primi giorni di febbraio il servizio è stato ampliato con l'istituzione di nuovi percorsi interurbani, in particolare con la stazione ferroviaria di Ponte San Giovanni e con Santa Maria degli Angeli nel vicino Comune di Assisi. La proposta è stata avanzata dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Rosella Aristei, all'interno di un programma di riordino del servizio riavviato nello scorso mese di luglio con modifiche agli orari e ai giorni delle corse. Il trasporto pubblico locale, istituito con l'obiettivo di collegare il centro urbano di Bastia con la periferia del territorio comunale e con le frazioni di Costano e Ospedalichchio, viene ora ampliato per rispondere alle esigenze degli utenti residenti nel Comune, in particolare degli anziani, delle famiglie e degli studenti. "Ci siamo mossi - sottolinea il Sindaco Stefano Ansideri - con la volontà di rendere effettivamente utile il servizio di trasporto con percorsi e fermate aggiuntive nel territorio comunale e nuovi collegamenti fuori Comune. Le innovazioni, che vengono attuate in via sperimentale da febbraio ad aprile, ci permetteranno di valutare se i cambiamenti apportati vanno effettivamente incontro alle necessità degli utenti".

Dal 1° febbraio il servizio è stato esteso alle zone di Borgo Primo Maggio (Via della Repubblica, Via Sardegna e Via Sicilia), XXV Aprile (Via Lago di Garda, Via Gran Sasso e Piazza XXV Aprile), Bastiola/Ospedalichchio con l'aggiunta del nuovo percorso (nei giorni di martedì e venerdì) di Via Mattei e Via Andrea Costa.

Sempre in ambito urbano, sono stati previsti collegamenti con alcune importanti strutture del territorio, in particolare con la Piscina Comunale, la Scuola di Musica e i Centri Sociali in occasione delle attività dell'Università Libera.

E' stato migliorato il servizio di trasporto per il Cimitero del capoluogo (nei giorni di martedì e venerdì), con due corse giornaliere di andata e ritorno.

Particolarmente attesa è la sperimentazione in ambito interurbano, con tre corse giornaliere di andata e ritorno per la Stazione Ferroviaria di Ponte San Giovanni (con arrivo allo scalo alle ore 7,25 - 12,10 - 18) e con due corse giornaliere per Santa Maria degli Angeli (con arrivo sul piazzale della Basilica alle ore 8,30 e 13,15 e ritorno alle ore 10,55 e 16,55).

Ente Palio de San Michele VI° EDIZIONE "IL PALIO INCONTRA LA SCUOLA" Premio "Alberto Tacconi" "I valori protagonisti del concorso"

È indetta la VI edizione del concorso "Il Palio incontra la Scuola" rivolto a tutte le scuole della provincia di Perugia, promosso dall'Ente Palio de San Michele con l'obiettivo di ricordare il giovane rionale Alberto Tacconi e al fine di incentivare la creatività e la partecipazione al Palio nelle giovani generazioni.

La tematica guida per l'anno 2009/10 è "Eredità morale come valore e la libertà nelle scelte di ogni singolo individuo". La famiglia, la parrocchia, i rioni, la scuola e lo sport, ambienti dove si forma l'adolescente, trasmettono un sistema di valori; questi, come luogo di diffusione di valori, e i valori stessi costituiscono un'eredità morale e quindi un valore nella formazione di ogni persona? All'interno di questa eredità la libertà nelle azioni di tutti i giorni ci permette

di scegliere non in base a delle regole imposte ma grazie a valori acquisiti.

Gli elaborati riguardanti le tre sezioni (scuole primarie, scuole superiori di I e II grado), singoli o di gruppo, dovranno essere inerenti alla tematica guida prevista dal premio: "Eredità morale come valore e la libertà nelle scelte di ogni singolo individuo". Il termine per la presentazione degli elaborati è il 17 aprile 2010.

«Questo premio è un momento significativo per ricordare insieme Alberto Tacconi, un ragazzo che ha partecipato con passione al Palio de San Michele - sottolinea Simone Cerasa presidente dell'Ente Palio - Stimolare la creatività e l'avvicinamento al Palio nelle giovani generazioni è un obiettivo importante per dare futuro alla manifestazione. Invitiamo caldamente gli insegnanti a coinvolgere sempre più gli studenti».

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa - Ente Palio
Sara Stangoni
Cell. 339. 1012800
stangonisara@libero.it
redazione@paliodesanmichele.it
www.paliodesanmichele.it

I CENT'ANNI DI OLIVIERO AMBROGI Festeggiati con il Sindaco Ansideri

Non un evento di tutti i giorni quello festeggiato mercoledì scorso per celebrare il compimento di cento anni di Oliviero Ambrogi. Cittadino di Bastia sin dalla nascita, che risale al 27 gennaio 1910, Oliviero attorniato dai suoi familiari ha ricevuto la visita del sindaco Stefano Ansideri nella sua abitazione in località Campiglione. Il sindaco nel consegnare al neo-centenario la medaglia ricordo del Comune di Bastia Umbra ha portato gli auguri personali e dell'Amministrazione ricordando che "siamo di fronte ad un nuovo



inizio per Oliviero Ambrogi, uomo di tempra eccezionale, che è stato testimone di un secolo di vita della nostra Città".

Oliviero è stato un infaticabile lavoratore, prima come agricoltore, poi dai cinquant'anni muratore alle dipendenze di una nota azienda edilizia di Bastia. Oggi, da molti anni pensionato, è un instancabile lettore di libri, in particolare di narrativa e storia, grazie anche alla sua ottima vista.

Ai festeggiamenti erano presenti la moglie signora Emilia, il figlio Roberto e la nuora Lidia.

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE
Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Ospedale di Assisi **MASSIMO PAGGI** **LASCIA IL PRIMARIATO DEL PRONTO SOCCORSO**

Dal 1 febbraio, dopo 43 anni di servizio ininterrottamente prestato presso l'Ospedale di Assisi, il chirurgo MASSIMO PAGGI ha lasciato il suo posto di Primario del Pronto Soccorso al quale era stato assegnato nel 1994.

La sua carriera di medico era infatti iniziata nell'anno 1967 in sala operatoria sotto la guida di Pio Franco Pampanini e, in un secondo momento, di Fortunato Berardi che avevano consentito alla sua naturale predisposizione di raggiungere livelli di eccellenza professionale con una esperienza quotidiana di ampio respiro. E i risultati non sono mancati perché Massimo Paggi ha sempre concepito il suo lavoro come una missione destinata a risolvere i problemi di salute del prossimo secondo schemi operativi ispirati da una rigorosa deontologia, sempre espressa con garbo e gentilezza, anche e soprattutto nelle situazioni difficili derivate da patologie importanti.

Particolarmente attento alla formazione del personale medico e paramedico che, insieme ai pazienti, sentirà il peso della sua assenza, lascia un ottimo ricordo di sé, ampiamente meritato e generalmente condiviso. Molti dei suoi tanti amici sono convinti che il dottor Paggi continuerà ad impegnarsi per la comunità, magari a livello politico come era già avvenuto nel quinquennio 1988-1993 quando sedette degnamente sugli scranni del Consiglio Comunale di Assisi.

Intanto è doveroso ringraziarlo sentitamente, anche da questa pagina, per tutto quello che ha fatto e che ha provocato numerosi e frequenti attestati di stima, giunti dall'Italia e dall'estero a conferma dell'importanza dell'Ospedale di Assisi, che merita - specialmente per il Pronto Soccorso - una tempestiva designazione del nuovo Primario.

Pio de Giuli

BUON COMPLEANNO A Mons. ORLANDO GORI (6 gennaio 1930 - 6 gennaio 2010)

Sono giunti da tutta Italia e anche dall'estero affettuosi messaggi augurali per l'ottantesimo compleanno del Vicario emerito mons. Orlando Gori che ha aggiunto questo traguardo a quello del Giubileo sacerdotale celebrato nell'anno 2002. Era infatti il 14 settembre 1952 quando veniva ordinato presbitero nella cattedrale di San Rufino dal Vescovo benedettino Giuseppe Placido Nicolini: da allora il suo "curriculum" si è arricchito di esperienze importanti, tutte vissute con impegno e rigore, quest'ultimo lentamente mitigato ma mai cancellato dall'esperienza pastorale e da quella di vita. Vice Rettore e direttore del Seminario diocesano; docente di lettere (italiano, latino e greco) in tempi diversi nella classi medie e ginnasiali del Seminario; assistente di Azione Cattolica giovanile a livello diocesano e regionale; insegnante di religione all'Istituto Tecnico per Geometri e al Liceo Scientifico; assistente spirituale del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" (1961-1966); direttore spirituale del Seminario Regionale (1966-1973), parroco di San Rufino (1973-1996), ha concluso il lungo servizio offerto alla Chiesa di Assisi nell'anno 2009 come Vicario Generale della Diocesi di Assisi.

Moltissimi suoi parenti ed amici, in forma privata, lo hanno festeggiato sabato 9 gennaio presso il Convento s. Antonio

del T.O.R. (la comunità francescana per la quale Don Orlando svolge da molti anni la missione del confessore). Proprio nel Convento, dopo la celebrazione comunitaria dei Primi Vespri dedicati al battesimo di Gesù, si è svolto un festoso incontro conviviale conclusosi con il rituale "Ad multos annos".

Pio de Giuli

ELEZIONI AL ROTARY CLUB

Nella prima riunione plenaria del nuovo anno (giovedì 14 gennaio) i Soci del Rotary Club di Assisi hanno eletto il Presidente incoming (che subentrerà a Renato Raschi dal prossimo 1° luglio) nella persona di EMILIANO ZIBETTI, personaggio noto e stimato per il suo impegno professionale quale insegnante di Scienze Naturali presso il Liceo cittadino e per la sua attività politica svolta a livello comunale come incisivo Consigliere Comunale e, per un certo periodo, come oculato Assessore alle finanze.

Con la stessa tornata elettorale sono stati individuati i soggetti che collaboreranno con il Presidente neo eletto: il Past president Renato Raschi, il Vice Presidente Mauro Baglioni, il Segretario Emanuele Concetti, il Tesoriere Rita Trubbianelli, il Prefetto Carla Giglietti Chiavini, i Consiglieri Mario Ferrini, Paola Maurizi, Giovanni Pastorelli, Francesco Rondoni.

Confrontando questo nuovo organigramma con il precedente risulta evidente la scelta di periodico rinnovamento che, ispirata costantemente dal Rotary International, risponde a quei criteri di operatività che debbono costituire esperienza condivisa da tutti gli affiliati. Significativa risulta anche la valorizzazione della componente femminile del Club impegnata in ruoli chiave della realtà associativa.

Pio de Giuli

Fidarsi è bene... NON FIDARSI E' MEGLIO!

"Un autista ha seguito i suggerimenti del navigatore satellitare e si è schiantato contro un wc posto a lato della strada". (E' accaduto in Germania ad un automobilista che ha seguito alla "lettera" le indicazioni del suo navigatore satellitare.

Un Navigatore Satellitare è un dispositivo che capta il segnale satellitare GPS (Global Positioning System) progettato per assistere gli automobilisti indicandogli interattivamente il percorso da seguire per raggiungere la meta impostata dal conducente.

Esteticamente si presenta con un display LCD dove viene visualizzato il percorso da seguire, gli ultimi arrivati sono touch screen e consentono all'utente di interagire attraverso un'interfaccia grafica e un altoparlante attraverso cui vengono fornite indicazioni verbali sul percorso.

Il mercato dei navigatori satellitari è uno dei più veloci in crescita al mondo e offre apparecchi da vari produttori.

Se si vuole acquistare un navigatore satellitare è bene seguire alcune accortezze che potrebbero far risparmiare tempo e pazienza.

Consigliamo di cercare un apparecchio che sia utilizzabile appena estratto dalla confezione e che non necessiti di installazione e con funzionalità easy touch.

Scegliere un navigatore con una mappatura ampia e aggiornabile nel tempo. Un'altra importante accortezza è la grandezza dello schermo LCD con icone chiare e semplici da usare.

Se vuoi viaggiare tranquillo tieni presente la funzione del ricalcolo del percorso (in caso di traffico, incidenti ecc...), la pianificazione dell'itinerario, i Punti di interesse che mettano in luce tutto ciò che c'è da vedere lungo la strada. C'è chi ancora predilige le vecchie cartine cartacee... Beh, leggendo la notizia introduttiva potrebbero ancora fare comodo!

Daniele Fiorelli



**Vendita al dettaglio
 direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
 Verdura Surgelata
 Cacciagione e Carni Congelate
 Pasticceria Surgelata
 Stuzzicheria Surgelata

Orari:
 lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
 sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 805241 - Fax: 075 80524208
 e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
 www.nizzisurgelati.com

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

CHI HA A CUORE CHI?

I cuoricini promozionali dell'attuale Amministrazione Comunale, che promettevano in campagna elettorale la cura e la protezione dei cittadini "perché Cannara ci sta a cuore", mi sono tornati in mente in una sera nebbiosa sulla strada Spello-Cannara. Nel buio totale, per lunghi tratti non esistevano riferimenti: la segnaletica orizzontale e verticale è assente in punti altamente a rischio, i segnali installati più recentemente sono quelli del limite di velocità di 50 Km orari, oltre a quello che recita Cannara ... dove la natura ti sorride ... Il controllo elettronico della velocità è una delle attività di prevenzione più esercitate sulle nostre strade, tanto da motivare l'Amministrazione all'acquisto della strumentazione apposita. Su quelle stesse strade, buche, mancanza di segnaletica o illuminazione sembrerebbero non appartenere alle categorie "protezione" e "prevenzione".

E' chiaro, non solo riguardo a Cannara, che certe attenzioni per alcune regole infrante sono direttamente proporzionali agli introiti economici provenienti dalle multe e non interessano prioritariamente la qualità della vita delle persone. Si dirà che la manutenzione della strada provinciale non spetta al Comune, ma ci si chiede cosa fa il Comune, se ha a cuore i suoi cittadini, per farli viaggiare in sicurezza. La cura con cui vengono applicate le multe in relazione al limite di 50 Km. orari non sembra essere la stessa riguardo all'andamento dei divieti di sosta nelle vie del centro storico, dove in alcune ore c'è da fare una scelta: o passa il pedone o passa la macchina, poiché metà strada è occupata da auto in sosta, per non dire della velocità con cui certi autoveicoli affrontano l'ingresso in Via Umberto I, provenienti dal ponte sul Topino.

Nell'ultimo numero di "Pagine Aperte", periodico del Comune di Cannara, in una edizione molto dimessa, in bianco e nero, apparivano due pagine a colori, una sponsorizzata da Umbra Acque e l'altra dalla Cesap Gas, enti gestori per il nostro Comune dell'acqua e del gas: consigli per l'uso e riferimenti per i contatti con gli enti stessi. Non una parola sulla decisione di applicare il deposito cauzionale sulle bollette, non un commento dei nostri amministratori. Eppure ne hanno parlato molti giornali locali, alcuni consumatori si sono associati contro la misura. La moltitudine ha pagato, senza rendersene conto; Umbra Acque ha fatto una comunicazione riguardo al provvedimento, ma la Cesap Gas no, ha applicato la trattenuta di deposito cauzionale senza avvertire, ovvero, si poteva leggere sulle voci riportate sulla bolletta stessa: "prima rata deposito cauzionale". Per chi non ne fosse a conoscenza, la proposta in parole povere era questa: "Se paghi la bolletta tramite conto corrente bancario, non paghi il deposito cauzionale; se intendi pagare la bolletta direttamente, paghi il deposito cauzionale, in tre rate... Ad alcuni che si sono sottratti alla misura è arrivata una raccomandata AR in cui la Cesap Gas comunicava la morosità per la somma riguardante il deposito cauzionale. Chi si è voluto proteggere lo ha fatto privatamente, con i propri strumenti; i più si sono sottoposti per non incorrere in altre sanzioni, compresa la sospensione dell'erogazione del gas. Dunque, ci si chiede: quale è il ruolo dei nostri amministratori, quello di proteggere gli Enti a cui è stato appaltato il servizio o i cittadini che pagano il servizio stesso? Che ne pensa l'Autorità per l'energia elettrica e il gas del fatto che si chieda al consumatore l'Iva al 20% sull' "addebito spese di sollecito", vale a dire sul prezzo di una raccomandata? Che cosa recita l'art. 33 del D.Lgs. n. 206 del 2005, che si nomina nella comunicazione dell'Umbra Acque riguardo alla "domiciliazione bancaria o postale dei pagamenti e deposito cauzionale nei contratti di somministrazione"? Perché sull'ultima bolletta della Cesap Gas non compare il termine utile per l'autolettura? E che dire del fatto che abbiamo appreso che il termine utile per l'autolettura, omesso nella bolletta con scadenza 4/02/2010, sia il 30 /01/2010 (ovvero contemporaneo all'arrivo della stessa bolletta?)

Venerdì 29 /01/2010 si faceva fatica ad entrare in via del Teatro a Bastia Umbra, negli uffici della Cesap e dell'Umbra Acque, lamentele, chiarimenti ... Si farebbe molto volentieri a meno delle due pagine a colori di cui sopra, della segnaletica "controllo elettronico della velocità" in cambio di un rapporto leale per

migliorare la qualità della vita delle persone in questi tempi in cui ogni euro in più pesa sui bilanci delle famiglie.

Ogni uomo libero dovrebbe giudicare autonomamente la validità delle regole e potersi esprimere, soprattutto se amministra i beni altrui. S. Agostino e S. Tommaso avevano affermato che una legge ingiusta non obbliga in coscienza e quindi si può trasgredire (*lex iniusta non est lex*). La filosofia in proposito ha a lungo indagato sulla "banalità del male", nel senso che tutti possiamo compierlo senza rendercene conto o farlo in nome di qualche regola a cui dobbiamo soggiacere senza coscienza. E' così che stanno abituandoci a vivere, mutilati del senso critico e della coscienza; in nome di certe "leggi" ci si rende immuni dalla lettura delle difficoltà economiche delle famiglie e della crisi occupazionale ... Siamo sottoposti quotidianamente alla rimozione percettiva, visiva, di ciò che ci accade intorno. I cittadini sono invasi da richieste, da burocrazia sempre più complessa e il povero pensionato che percepisce 400 euro al mese ha poche opzioni: o aprire un conto in banca o pagare il deposito cauzionale; il lavoratore che torna dal lavoro o ci si reca nel primo pomeriggio oltrepassando di poco i 50Km orari o paga 150 euro di multa o incorre in altre sanzioni. Le amministrazioni devono far quadrare i loro bilanci e non intendono contenersi, gli enti erogatori di pubblici servizi sono lievitati negli ultimi anni in Umbria, è stata creata anche l'ATI (Azienda Territoriale Integrata). La burocratizzazione delle coscienze può essere un aspetto di quella famosa "Questione morale?" Intanto anche quest'anno, a Natale, i cittadini di Cannara hanno ricevuto, nello stile di coloro che hanno a cuore la loro città, "pane e nutella a volontà"!

Assunta Parziani

S. ANTONIO ABATE E L'UVA FOCARINA

E' consuetudine, a Cannara, che la mattina della festa di S. Antonio Abate (17 gennaio) la popolazione sia svegliata dal suono delle trombe. Non si tratta della sveglia a cui siamo abituati ogni giorno per recarci al lavoro, si tratta di un suono solenne, ma allo stesso tempo dolce e cadenzato, ci annuncia che è festa; volendo, però, ci si può anche riaddormentare. I più maturi potrebbero udendo quel suono, tornare tra la veglia e il sonno ai Cappuccini di un tempo, luogo in cui avveniva la festa fino ad alcuni anni fa. E' lodevole che i "Festaioli" riattivino ogni anno la "Sveglia", è una bella tradizione a cui il popolo cannarese è affezionato.

Quest'anno il silenzio della fredda mattina di S. Antonio è stato rotto dalla consueta sveglia seguita dall'aria di altre canzonette (non ci è dato sapere se su commissione o se frutto della creatività estemporanea dei suonatori). Nel dormi veglia ho pensato di essere altrove, in autunno durante la vendemmia dell'uva focarina, "a far l'amore in mezzo al pra". Anche nelle cose apparentemente banali (e la sveglia di S. Antonio non lo è, almeno storicamente per il nostro paese) occorre dignità... dirindindin, dirindindà!

Assunta Parziani

VISCONTI

CENTRO 

VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

TRA CRONACA E STORIA: LE SALESIANE A CANNARA E LA FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Seppure siano i mesi più freddi dell'anno, a Cannara gennaio e febbraio si rivestono di un certo fascino per alcune feste e tradizioni



popolari che affondano le radici in tempi lontani e, dunque, a c c o m u n a n o le diverse generazioni. Tra le più antiche, indubbiamente ci sono le feste di S. Antonio abate (17 gennaio) e di S. Biagio (3 febbraio), alle quali sono

collegate le tradizionali offerte di rocce all'anice e all'uva passita, ma anche, nelle rispettive mattinate, la distribuzione di panini con salsicce, poi messe, processioni e giochi popolari.

Un po' più recente rispetto alle altre due (ma si fa per dire), è la festa di San Giovanni Bosco (31 gennaio) le cui origini sono da collegare all'arrivo a Cannara delle Suore salesiane Figlie di Maria



Ausiliatrice alla fine dell'Ottocento. La loro Congregazione, nata nel 1872 su ispirazione di don Bosco e in collaborazione con santa Maria Mazzarello, era indirizzata al mondo giovanile femminile, attraverso l'educazione, l'istruzione e l'avviamento ad alcuni lavori domestici, sopra tutti il ricamo.



Quella di Cannara fu una delle primissime case aperte in Italia e la prima in Umbria. Le cronache narrano che lo stesso successore del santo piemontese, don Michele Rua, accompagnò a Cannara il

primo nucleo delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Era il 31 ottobre 1891. Ma come ebbe inizio questa presenza così importante per la nostra comunità, da allora mai interrotta?

Non tutti sanno che nel 1802 era sorto a Cannara l'Istituto delle Maestre Pie, dette Salesiane dal nome del loro fondatore, s. Francesco di Sales (1567-1622). L'aveva voluto un benemerito sacerdote cannarese, don Pasquale Modestini (1772-1831), per promuovere l'istruzione delle fanciulle, la loro educazione morale e la diffusione della dottrina cristiana, e a questo scopo aveva devoluto molta parte dei suoi cospicui beni. Per tutto l'Ottocento le Maestre Pie avevano svolto questi compiti ma, alla fine del secolo, ridotte di numero e le ultime divenute anziane, il loro istituto era entrato in crisi. Fu così che una decisione congiunta del vescovo di Assisi, Gaetano Lironi, del parroco, don G. Battista Cofanelli, del presidente della Congregazione di Carità, Bernardino Cavaliere,



nonché dell'Amministrazione comunale, previo accordo con l'Istituto delle F.M.A., permise alle nuove suore salesiane di iniziare la loro avventura nella nostra Terra a favore della gioventù. Esse si innestarono sul tronco del vecchio Istituto Maestre Pie, inizialmente facendo anche vita in comune, continuandone tutti gli obblighi, come da testamento del fondatore.

Da allora ogni generazione, più o meno direttamente, ha ricevuto l'influsso educativo secondo lo spirito salesiano, nel periodo dell'Asilo infantile, o delle scuole elementari (almeno fino agli anni Sessanta) o della partecipazione alle attività dell'Oratorio. Ancora oggi un buon numero di ragazzi e ragazze seguono le attività ricreative coordinate dalle suore e partecipano molto numerosi specialmente alla festa dedicata a san Giovanni Bosco.

Quest'anno è caduta proprio di domenica e, preceduta da iniziative



di spessore, per le quali sono stati chiamati esperti come i sacerdoti Francesco Santini, Pietro Diletti (salesiano), e sr. Anna Mariani, F.M.A., ha avuto due momenti straordinari il 30 ed il 31 scorsi. Presso il salone della parrocchia, gremito come non mai, alla presenza del vescovo mons. Sorrentino, dell'assessore provinciale alla cultura, prof.ssa Donatella Porzi, la sera del sabato vari gruppi di bambini, adolescenti, giovani e adulti hanno dato vita ad un



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetrosesina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

gradevolissimo intrattenimento con rappresentazioni teatrali, musiche e canti di gruppo, intervallati da riflessioni sullo spirito che sostiene tutto il progetto educativo del grande santo della gioventù. Applauditissime le scene comiche interpretate da alcuni ragazzi e ragazze che ironizzavano sui nostri tre sacerdoti e su alcuni



personaggi che frequentano la chiesa, come molto coinvolgente è stata la farsa rappresentata da alcuni componenti della Filodrammatica. Visibilmente contento e divertito il nuovo parroco don Francesco Fongo, che a distanza di pochi mesi dal suo incarico a Cannara, ha già suscitato apprezzamento nella popolazione, e soprattutto tra i giovani, che l'indomani, negli ambienti dell'istituto salesiano, hanno organizzato molte iniziative rivolte a bambini e ragazzi, con una cena finale (circa 150 partecipanti!) per la cui riuscita sono stati di notevole aiuto la collaborazione di genitori e di operatori salesiani. Un grazie di cuore alle suore di don Bosco, e alla loro direttrice sr. Silvana Crobu, per l'impegno e l'onere di tanta parte dell'organizzazione.

Al termine, tutti soddisfatti e pronti ad avventurarsi in nuovi progetti aggreganti. Nelle foto realizzate di Don Francesco Fongo, alcuni momenti della serata di sabato 30 gennaio al teatro della Parrocchia.

Ottaviano Turrioni

FIOCCO ROSA

In casa dei giovani sposi Luciano Fagotti ed Annalisa Mattonelli la cicogna ha depositato il primo meraviglioso dono di una bella e vivace bambina di nome Giulia.

La piccola è arrivata il 21 ottobre scorso a riempire di gioia i genitori, i nonni e i bisnonni: Pietro e Bruna Fagotti, Antonio e Miranda Mattonelli, Settimio e Alessandra Mattonelli.



Le nostre più vive congratulazioni ai genitori con infiniti auguri a Giulia.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'AUTOMOTOCLUB STORICO ASSISANO

L'emerita associazione A.S.A. che conta ormai oltre 1500 soci ha indetto per il 20 dicembre 2009 l'assemblea ordinaria che prevedeva tra l'altro le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2010-2011.

Era già previsto che il presidente Giovanni Bolletta dopo venti anni di encomiabile impegno passasse la mano. Lo stesso ha avuto l'onore, con voti unanimi dell'assemblea di essere eletto presidente onorario.

L'eredità è stata raccolta, a larga maggioranza, dal già vicepresidente Enzo Tardioli. Le relazioni assembleari si sono svolte nella più assoluta cordialità, è stato approvato il bilancio consuntivo e quello preventivo. Impegnativo e ambizioso il programma delle manifestazioni 2010 che inizierà nel mese di maggio per protrarsi fino ad ottobre. Dalle urne è uscito un risultato che in larga massima era stato già impostato e, quelle che seguono, sono le risultanze del nuovo organigramma:

Presidente Tardioli Enzo

Presidente Onorario Bolletta Giovanni

Vice Presidente Tardioli Gianfranco

Segretario-Tesoriere Capomaccio Marco

Addetto alle comunicazioni telematiche e corrispondenza Pirani Benedetto

Tecnici Moto Ronci Francesco, Bartolomei Federico

Tecnici Auto Tardioli Enzo, Nocera Diego, Sorbelli Matteo

Tecnico Veicoli utilitari e agricoli Tardioli Gianfranco

Addetto Stampa Binaglia Donatella

Addetti alle manifestazioni Roccaforte Silvano, Nampli Alessandro, Cedraro Fabio, Meschini Duilio, Tardioli Giancarlo, Amico Roberto, Tavanti Giovanni, Cresti Massimo, Nocera Giuseppe, Sciarpetti Sergio, Cordellini Marino

Addetto Culturale Sciarpetti Sergio

Collegio dei revisori dei conti Venturini Ennio, Lupattelli Tonella

Collegio dei Provibiri Coccia Antonio, Tarpanelli Aldo, Migliosi Vittorio

Addetto Stampa Esterno Scarpanti Alessandro

Al neo presidente ed ai componenti l'intero Consiglio Direttivo l'augurio di buon lavoro dalla Redazione de Il Rubino.



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
- CARROZZERIA

TRE B
di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Supermercato

CONAD

075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2010

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto nr.1061, datato 18.12.2009, pubblicato sulla GU nr.2 del 04.01.2010, ha disposto il divieto di circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2010 di seguito elencati:

a) tutte le domeniche dei mesi di **gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00; b)** tutte le domeniche dei mesi di **giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00; c)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° gennaio; **d)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio; **e)** dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 2 aprile; **f)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 3 aprile; **g)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 5 aprile; **h)** dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 6 aprile; **i)** dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 30 aprile; **j)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° maggio; **k)** dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 29 maggio; **l)** dalle ore 07,00 alle ore 24,00 del 2 giugno; **m)** dalle ore 14,00 alle ore 24,00 del 26 giugno; **n)** dalle ore 07,00 alle ore 24,00 del 3 luglio; **o)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 10 luglio; **p)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 17 luglio; **q)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 24 luglio; **r)** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 30 luglio; **s)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 31 luglio; **t)** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 6 agosto; **u)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 7 agosto; **v)** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 13 agosto; **w)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 14 agosto; **x)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 21 agosto; **y)** dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 28 agosto; **z)** dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 30 ottobre; **aa)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° novembre; **bb)** dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 4 dicembre; **cc)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 8 dicembre; **dd)** dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 23 dicembre; **ee)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 24 dicembre; **ff)** dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre.

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione.

Il divieto non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli di seguito elencati, anche se circolano scarichi:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile, etc.); **b)** militari o con targa CRI (Croce Rossa Italiana), per comprovate necessità di servizio, e delle forze di polizia; **c)** utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio; **d)** delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura "Servizio Nettezza Urbana" nonché quelli che, per conto delle amministrazioni comunali, effettuano

il servizio "smaltimento rifiuti", purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale; **e)** appartenenti al Ministero delle Comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema "PT" o con l'emblema "Poste Italiane", nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni; **f)** del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio; **g)** adibiti al trasporto di carburanti o combustibili, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo; **h)** adibiti al trasporto esclusivamente di animali destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, da effettuarsi od effettuate nelle quarantotto ore; **i)** adibiti esclusivamente al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o che trasportano motori e parti di ricambio di aeromobili; **l)** adibiti al trasporto di forniture di viveri o di altri servizi indispensabili destinati alla marina mercantile, purché muniti di idonea documentazione; **m)** adibiti esclusivamente al trasporto di: **m 1)** giornali, quotidiani e periodici; **m 2)** prodotti per uso medico; **m 3)** latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso; **n)** classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461; **o)** costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico; **p)** adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari; **q)** per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime ATP; **r)** per il trasporto di prodotti deperibili, quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione degli stessi, pulcini destinati all'allevamento, latticini freschi, derivati del latte freschi e semi vitali. ... omissis ...

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale

Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giulii
Cristiana	Mecatini
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

Nella speranza di farVi sempre cosa gradita, come ogni anno, siamo a darVi indicazioni e consigli utili per le attività di campagna da effettuare durante questo periodo.

ORTO

E' giunto il momento, tempo permettendo di concimare e zappare il terreno. Verso fine mese si possono mettere a dimora le patate, si possono seminare radicchio e lattuga e inoltre si possono concimare e zappare le fave. Si è ancora in tempo per piantare cipolle e aglio.

FRUTTETO

Si può iniziare la potatura di tutti gli alberi da frutto, comprese le viti. Trattare con soluzioni antiparassitarie dopo la potatura gli

Puma Gold

Puma Gold è un innovativo diserbante di post-emergenza per il controllo di infestazioni miste di graminacee (loglio, falaridi, avena ed alopecuro) e dicotiledoni (comprese alcune difficili, come Galium).

Puma Gold si caratterizza per l'elevato livello di controllo delle infestanti e per la completa selettività, grazie alla presenza dell'antidoto agronomico Mefenpir dietile.

Puma Gold è impiegabile in un ampio intervallo di tempo (dalle tre foglie all'accestimento delle infestanti graminacee e tra le 2 e le 4 foglie delle infestanti dicotiledoni).

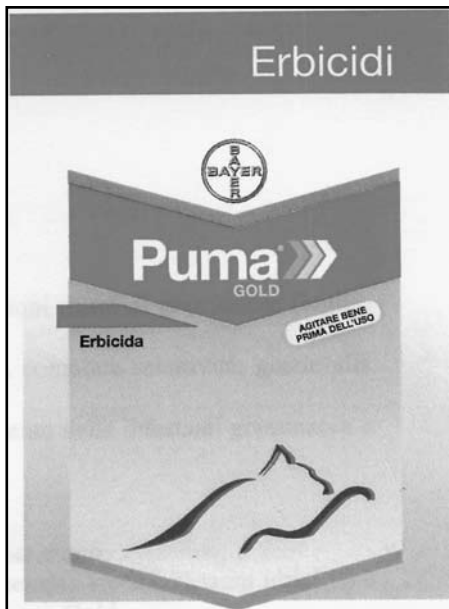
Consigli per il corretto impiego
Puma Gold va sempre utilizzato in abbinamento al bagnante Biopower dose di 1 litro per ettaro.

Situazioni ambientali che deprimono l'attività vegetativa delle infestanti (come per esempio siccità, ristagni idrici...) e una ridotta copertura della coltura possono rallentare e talvolta diminuire l'azione di Puma Gold.

Per il trattamento utilizzare ugelli a ventaglio, avendo cura di bagnare uniformemente la vegetazione.

Dopo un trattamento con Puma Gold, evitare la trasemina di leguminose foraggere.

Per la pulizia dell'attrezzatura, seguire attentamente le istruzioni riportate in etichetta.



alberi da frutto, evitando di colpire il terreno, soprattutto se ci sono gli ortaggi nelle vicinanze.

GIARDINO

Sempre tempo permettendo, iniziare a preparare il terreno per le nuove piantagioni di bulbi di tulipani, giacinti, iris e narcisi. Potare le rose

CAMPO

Sul cereale l'andamento stagionale ha impedito i primi interventi di concimazione in copertura. Appena sarà possibile rientrare nei campi, sarà opportuno pianificare l'intervento erbicida con prodotti ad ampio spettro o prodotti graminicidi in miscela con erbicidi dicotiledonici a spettro d'azione mirata.

Si consiglia di prendere in considerazione un intervento fungicida (oidio fusarium) specie su ristoppi e/o su varietà di grano duro o tenero particolarmente sensibili a patologie fungine.

Culture

Frumento tenero
Frumento duro

Dose litri/ha - 1,25 + 1L/ha -
Biopower

Infestanti controllate

Graminacee

Avena spp.
Alopecurus myosuroides
Phalaris spp.
Lolium spp.

Note

Infestanti graminacee:
dalle 3 foglie all'accestimento.

Infestanti dicotiledoni:
tra le 2 e le 4 foglie vere.

Impiegare volumi di 200-400 litri di acqua per ettaro.

Dicotiledoni

Galium aparine
Matricaria Chamomilla
Daucus carota
Stellaria media
Thlaspi arvense
Myagrum perfoliatum
Papaver rhoeas
Ranunculus arvensis
Sinapis arvensis
Legousia speculum-veneris
Cirsium arvense
Veronica persica
Ammi majus
Bifora radians
Fumaria officinalis
Viola spp.

L'aggiunta di Biopower è indispensabile per assicurare il controllo delle infestanti.

I trattamenti precoci consentono di ottenere un migliore controllo delle infestanti e di eliminare precocemente la competizione delle infestanti.



Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

OCCHIO ALLA SCADENZA DELL'ABBONAMENTO A "IL RUBINO"

Barbini Bruno

Via

06081 - S. Maria degli Angeli - PG

2009-12

mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70%

Il lettore verifichi la scadenza del proprio abbonamento che può rinnovare attraverso il versamento sul conto corrente postale o direttamente presso il recapito di Redazione di via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli.

UN BEL SUCCESSO LA 28° EDIZIONE DELLA GENNAIOLA E DEL 2° TROFEO “Vincenzo Cavanna”

Sembrava che il cattivo tempo dovesse compromettere la manifestazione, poi una temperatura mite e qualche sprazzo di sole ha accompagnato i circa 500 podisti che sempre più numerosi partecipano a questa classica d'inverno.

Tanto per concludere un mese di impegno pieno di eventi e che, da sempre, caratterizzano il gennaio angelano.

L'invito alla “gennaiola” è stato raccolto non solo dagli atleti del comprensorio ma da tutta l'Umbria e altre adesioni sono pervenute anche dalle regioni Marche e Lazio.

Una folla appassionata di spettatori si è disposta lungo il tracciato per applaudire i concorrenti che, in molti, si sono poi complimentati, con la Pro Loco angelana per la perfetta organizzazione e puntualità. La redazione, nel prossimo numero del giornale, racconterà la storia di questa manifestazione sportiva invernale che sempre più attrae anche concorrenti portatori di handicap a dimostrazione che lo sport, l'associazionismo, il motto Decubertiano, hanno sempre un significato ed un valore su cui siano tutti chiamati a riflettere.




Questi i risultati:

1° assoluto e vincitore del Trofeo Vincenzo Cavanna: **Andrea Luchetti** della Tiferno Runners che ha percorso la distanza di km 13.500 in 45' e 58" (alla media di 3'24" sul km).

Categorie over/40 maschile

1° **Sauro Finocchi** - Atletica AVIS Perugia
2° **Andrea Pirilli** - Dream Runners Perugia
3° **Claudio Giannoni** - CDP - TI&RB Group Perugia

Categoria under/40 maschile

1° **Francesco Fracassini** - Dream Runners Perugia
2° **Mauro Braganti**- Olimpie Runners Lama
3° **Gabriele Licata** - Gubbio Runners

Categoria femminile assoluta

1° **Michela Pannacci** - Dream Runner Perugia
2° **Simona Zaccardi** - Atletica Capanne Perugia
3° **Marta Scribbano** - Atletica AVIS Perugia

Sono state, altresì, premiate la società con più iscritti: CDP.TI&RB Group Perugia con 55 concorrenti a pari merito con l'ASPA Bastia Umbra e Atletica AVIS Perugia e Assisi Runners con 39 atleti. Arrivederci alla prossima edizione.

